

Domanda 1

Riferimento: Capitolo 4.2.1. Team messo a disposizione dal Fornitore – Capitolato Tecnico

In relazione alle indicazioni contenute nel documento "Specifiche dell'Offerta Tecnica", si assume, che nell'Offerta Tecnica si debbano indicare i profili professionali offerti, la loro quantità, ed una loro breve descrizione, ma non i Curricula Vitae. Si chiede di confermare tale assunzione. In caso negativo, si chiede di chiarire se i CV debbano rientrare all'interno delle 120 pagine dell'Offerta Tecnica o se possono essere allegati alla stessa.

Risposta ASI

I profili professionali minimi di riferimento sono quelli definiti dal CNIPA nella documentazione richiamata. Qualora il personale offerto abbia competenze superiori è possibile inserire una breve descrizione nell'ambito dell'Offerta Tecnica, sempre nell'ambito delle 120 pagine.

Domanda 2

Riferimento: Capitolo 5.2 Migrazione CED e utenza presso la nuova sede di Tor Vergata - Capitolato Tecnico

Si chiede di confermare che NON è richiesta la fornitura di alcun hw e software di base all'interno del progetto di migrazione. In caso negativo, si chiede di esplicitare in cosa consiste "l'eventuale fornitura dei sistemi architetture e di facility" citata nel capitolo in riferimento.

DOMANDA 3

(Pag 4 Par 5.2 del capitolato Tecnico)

Prendendo come spunto la disponibilità della futura sede presso Tor Vergata, e la necessità di garantire l'erogazione dei servizi informatici nel periodo di parallelo della nuova struttura con quella attuale, si richiede all'offerente la progettazione, fornitura delle apparecchiature, realizzazione, messa a regime con la migrazione delle utenze dalle attuali sedi alla nuova nonché la conduzione del nuovo Centro di Calcolo che dovrà essere realizzato presso la sede.....

Cosa si intende per fornitura delle apparecchiature, realizzazione, messa a regime con la migrazione delle utenze dalle attuali sedi alla nuova nonché la conduzione del nuovo Centro di Calcolo che dovrà essere realizzato presso la sede? Oltre alla progettazione deve essere prevista anche la fornitura e la migrazione? Se sì, la valorizzazione economica della tabella "Progetti nel paragrafo 4.2 delle Specifiche dell'offerta economica deve prevedere anche la fornitura e la migrazione?"

Domanda 3

Al punto 5.3 si legge *“si richiede all'Offerente la progettazione, fornitura delle apparecchiature, realizzazione, messa a regime con la migrazione delle utenze dalle attuali sedi alla nuova nonché la conduzione del nuovo Centro di Calcolo che dovrà essere realizzato presso tale sede.”*

Si chiede conferma che le attività indicate sono quindi da considerarsi oggetto integrante della presente offerta.

Domanda 24.

Al punto 5.3 del Capitolato Tecnico si legge *“si richiede all'Offerente la progettazione, fornitura delle apparecchiature, realizzazione, messa a regime con la migrazione delle utenze dalle attuali sedi alla nuova nonché la conduzione del nuovo Centro di Calcolo che dovrà essere realizzato presso tale sede.”*

Si chiede conferma che solo le attività indicate sono quindi da considerarsi oggetto integrante della presente offerta (quindi per esempio non è compreso lo spostamento fisico di apparati dalle vecchie sedi a Tor Vergata)

- 1) Specifiche dell'offerta economica 4.2 (Cap. Par. Pag.). Si chiede di indicare se la voce "Importo Offerto" relativamente ad ogni singolo progetto si riferisce al prezzo della sola attività di redazione del progetto di dettaglio.

Nota ASI

Il periodo a cui si riferisce il richiedente è il punto 5.2 (non 5.3) in relazione al quale si fornisce la precisazione.

Apparati wireless

E' lecito interpretare che gli apparati Wireless debbano essere quotati all'interno del progetto di massima di Migrazione, per la sola fornitura, mentre le attività di installazione e di cabling devono essere comprese nel progetto di Site Preparation? In questo caso, il progetto di Migrazione deve tener conto solo della fornitura dei prodotti?

Domanda 2

Riferimento: Capitolo 5.2 Migrazione CED ed utenza presso la nuova sede di Tor Vergata – Capitolato Tecnico

Si richiede quanto segue:

- 3- L'approvvigionamento ed i costi degli strumenti SW che si rendessero eventualmente necessari a supporto della migrazione, sono da intendersi ricompresi nei costi del progetto di migrazione e, quindi, a carico del Fornitore assegnatario della presente gara?
- 6- E' corretto intendere che è inclusa nella fornitura anche la migrazione del CED attuale nei locali di Tor Vergata, oltre alla realizzazione del progetto di migrazione indicato nel capitolato tecnico?

Progetti – Migrazione

Al par. 4.2 – Progetti viene richiesta la quotazione del progetto di migrazione della sede di Roma.

Si chiede di definire esattamente quali voci deve comprendere l'importo offerto per tale attività (progettazione, realizzazione, fornitura hardware e software, smaltimento prodotti) tenuto conto del fatto che lo hardware sembrerebbe essere acquisibile nell'ambito del Noleggio Operativo.

- Il fornitore, per la predisposizione del progetto di “Migrazione CED e utenza presso la nuova sede di Tor Vergata” deve assicurare la completa autosufficienza, anche in termini di strumenti hardware e software, per produrre la documentazione del progetto. All'interno della documentazione del progetto che il fornitore andrà a redigere, potrà invece essere prevista l'esigenza approvvigionarsi dei sistemi e componenti architetture e di facility per la migrazione delle utenze dalle attuali sedi alla nuova. Volumi e costi di massima relativi ai componenti da acquisire da ASI (ove pertinenti) debbono essere indicati in fase di offerta tecnica (§4.4). L'approvvigionamento potrà avvenire da parte dell'ASI tramite il servizio di NOI o l'acquisto sul mercato.
- Relativamente alla conduzione del nuovo CED, si precisa che sono in carico al progetto di migrazione tutte le attività non proprie della ordinaria gestione del centro stesso ma funzionali solo all'attività di migrazione del CED e dei servizi. In particolare occorrerà considerare la gradualità della migrazione e l'effort aggiuntivo che questo potrebbe comportare sino all'avvio a regime con costi riconosciuti a canone. Tali effort costituiscono una quota parte del progetto che sarà valorizzato nella sua interezza nella tabella 4.2 delle “Specifiche dell'offerta economica”.
- Tutta la movimentazione delle PdL fra le sedi (§6.2.3 del “Capitolato tecnico”) è a carico del fornitore. In particolare, nel progetto di “Migrazione CED e utenza presso la nuova sede di Tor Vergata” anche quella degli apparati centrali (server, switch, ecc.). Tali effort costituiscono una quota parte del progetto che sarà valorizzato solo nella sua interezza nella tabella 4.2 delle “Specifiche dell'offerta economica”.

Domanda 2

Riferimento: Capitolo 5.2 Migrazione CED ed utenza presso la nuova sede di Tor Vergata – Capitolato Tecnico

Si richiede quanto segue:

- 4- **Si chiede di confermare che la migrazione degli applicativi e dei dati è sotto la responsabilità di terze parti, restando inteso che il Fornitore assegnatario della presente gara dovrà fornire esclusivamente il supporto sistemistico necessario a ripristinare i servizi applicativi e i dati.**

Risposta ASI

Si precisa che sono in carico al progetto di migrazione tutte le attività non proprie della ordinaria gestione del centro stesso ma funzionali solo all'attività di migrazione del CED e dei servizi. Essendo il fornitore responsabile unico della continuità dei servizi, tra le attività che dovrà prevedere sarà la disponibilità di tutte le competenze necessarie per assicurare la migrazione delle applicazioni commerciali impiegate da ASI (paghe, contabilità, gestione del personale, ecc.). Se le competenze specifiche su tali applicazioni fossero già possedute dal personale del team di presidio questo costituirebbe un aspetto migliorativo, valutato nell'ambito del criterio “Organizzazione del servizio” al §5 dell'“Offerta tecnica”, altrimenti gli eventuali effort aggiuntivi necessari costituiscono una quota parte del costo del progetto che sarà valorizzato nella sua interezza nella tabella 4.2 delle “Specifiche dell'offerta economica”.

Domanda 2

Riferimento: Capitolo 5.2 Migrazione CED ed utenza presso la nuova sede di Tor Vergata – Capitolato Tecnico

Si richiede quanto segue:

1- Qual è la massima finestra temporale di fermo consentita per il moving nel nuovo CED?

Risposta ASI

La manutenzione straordinaria e quindi i relativi fermi macchina sono programmabili il sabato e nei giorni festivi.

Progetti – Strong Authentication

Al par. 4.2 – Strong authentication viene richiesta la quotazione del progetto di autenticazione forte.

Si chiede di definire esattamente quali voci deve comprendere l'importo offerto per tale attività (progettazione, realizzazione, hardware e software).

Domanda 1

Riferimento: Capitolo 5.3 sistema di gestione accessi e strong authentication– Capitolato Tecnico.

Si prega di confermare che in fase di gara, devono essere quotate (Paragrafo 4.2 Offerta Economica) solo le attività che verranno svolte per la stesura del Piano di Progetto e la successiva predisposizione dei relativi documenti di gara: Capitolato Tecnico, Disciplinari di Gara ,etc.. (rif. Capitolato Tecnico pag .36). Non saranno quindi a carico del Fornitore le attività di acquisto dei componenti (HW e SW) necessari per l'implementazione del "sistema di gestione accessi e strong authentication", né le attività correlate all'implementazione del sistema stesso (Personalizzazioni, Installazione , Passaggio in produzione, etc.). In caso contrario si prega di indicare quali sono le attività di competenza, come ad esempio lo sviluppo del progetto, l'acquisizione dell'HW ed del SW (di base ed applicativo), implementazione della soluzione, etc..

Risposta ASI

Si conferma che non sono a carico del fornitore i costi di approvvigionamento dell'hardware e del software del progetto "gestione accessi utenti e strong authentication" mentre lo sono quelli di progettazione, realizzazione, test e rilascio in esercizio del sistema.

La fase di gestione ricade invece nell'ambito del servizio di Gestione delle sicurezza, §6.6 del "Capitolato tecnico"

Nell'ambito dell'Offerta tecnica (§4.4) è necessario (ove pertinente) effettuare una stima dei volumi e costi di massima relativi ai componenti che ASI dovrà acquisire.

Tale approvvigionamento potrà avvenire da parte dell'ASI tramite il servizio di NOI o l'acquisto sul mercato.

- 7) Specifiche dell'offerta tecnica 4.4 (Cap. Par.). Si richiede di precisare se le indicazioni di volumi e costi di massima relativi ai componenti da acquisire sia da esplicitare nel progetto di Site Preparation.

Riferimento: Capitolo 5.3 Site Preparation della nuova sede di Tor Vergata – Capitolato Tecnico

Si chiede se l'offerta tecnica deve contenere anche una valutazione dei volumi e costi di massima relativamente ai componenti da acquisire all'interno della gara che sarà bandita a valle della produzione della documentazione tecnica, oggetto del progetto di Site Preparation. In caso affermativo, si richiedono le seguenti informazioni:

Progetti

Alla pag. 30 del CT viene richiesto per ciascun tema un progetto di massima da cui si evincono, tra l'altro, tecnologie proposte e volumi e costi di massima relativi ai componenti da acquisire.

Tenuto conto che di norma non è consentito esporre in relazione tecnica alcun riferimento economico all'offerta, si richiede di confermare la obbligatorietà della pubblicazione di tali prezzi.

Si richiede inoltre di chiarire se nell'ambito di tale valutazione siano compresi i soli costi di materiale o l'intera stima degli effort di progetto.

In particolare, poiché per il progetto di site preparation è richiesta al Fornitore la realizzazione dei documenti tecnici necessari per la produzione di un bando di gara e di un capitolato tecnico per una gara da affidare a terzi, si chiede di specificare quali sono i costi che si devono esporre relativamente ai componenti da acquisire.

Progetto di migrazione

Nel Capitolato Tecnico è richiesto di indicare, per ciascun progetto, volumi e costi di massima relativi ai componenti da acquisire. D'altra parte, si presuppone che per i progetti di migrazione e di site preparation il concorrente debba esporre in offerta economica una quotazione che rappresenta una stima dei costi di esecuzione di tali progetti. Come si può conciliare la presenza in offerta tecnica di prezzi e valori

2	<p>Si chiede di chiarire la struttura richiesta nell'offerta tecnica per i Progetti. Nello schema di offerta tecnica viene richiesto, per ciascun progetto "10. volumi e costi di massima relativi ai componenti da acquisire, ove pertinente." (cfr Specifiche dell'offerta tecnica v3.pdf pag. 6). Nella lettera di invito si riporta "6.1.1. L'offerta tecnica dovrà essere redatta, in conformità alla relativa specifica "offerta tecnica" (Allegato 2), in lingua italiana priva di qualsivoglia indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico," (cfr Lettera d'Invito Norme di gara.pdf pag. 11). Quale delle due alternative deve essere utilizzata?</p>	capitolato tecnico e lettera di invito			
---	--	--	--	--	--

Nel "Capitolato tecnico" al § 5 e nelle "Specifiche dell'offerta tecnica" al § 4.4, con i "volumi e costi di massima relativi ai componenti da acquisire, ove pertinente" ci si riferisce alla necessità di stimare i costi del materiale che, in prima ipotesi, si ritiene che ASI debba approvvigionare per la fase esecutiva del progetto (esempio sistemi e componenti architettonici e di facility per la migrazione delle utenze dalle attuali sedi alla nuova sede, allestimento delle infrastrutture per la site preparation, ecc.), costi che non sono a carico del progetto e che quindi non debbono costituire quota parte dell'"importo offerto" per il progetto stesso.

L'Offerta tecnica non deve invece contenere qualsivoglia indicazione (diretta o indiretta) dell'"importo offerto" e che caratterizza lo sforzo del fornitore.

Domanda 3

Riferimento: Capitolo 4.3.1. Strumenti per l'erogazione dei servizi resi disponibili dal Fornitore - Capitolato Tecnico

E' possibile ospitare parte o tutta la piattaforma IT di cui si deve dotare il Fornitore nei locali di quest'ultimo piuttosto che nei locali messi a disposizione dell'ASI?

- 2) Capitolato Tecnico 4.3.1 (Cap. Par. Pag.). Si richiede la possibilità decentare presso la sede del fornitore la componente di SLA Mgmt nella sola parte di elaborazione e presentazione dei dati provenienti dagli strumenti della piattaforma ITMgmt dedicata e collocata presso ASI.

Risposta ASI

Presso le strutture del fornitore si devono ospitare unicamente le funzioni di gestione degli allarmi e di monitoraggio delle prestazioni solo relativamente agli orari non coperti dai Servizi on-site, come descritto al § 6.1.4

Domanda 7

Riferimento: Capitolo 5.3 Sistemi di Gestione accessi utente e strong authentication - Capitolato Tecnico

7.a Qual è l'attuale processo di definizione degli utenti all'interno delle applicazioni? Esiste un repository dedicato della Direzione del Personale da cui si possano acquisire le informazioni sul ciclo di vita dell'utenza interna o le utenze sono definite direttamente all'interno di Active Directory?

Risposta ASI

Attualmente le utenze sono definite direttamente all'interno di Active Directory.

7.b Nel caso l'utenza interna sia gestita dalla Direzione Personale su sistemi propri: è corretto considerare questi come fonte di riferimento per gestire il ciclo di vita dell'utenza (i.e. assunzione, trasferimenti, promozioni, uscita dall'azienda).
Come viene gestita l'Utenza non interna (e.g. fornitori, consulenti, stagisti, ...).

Risposta ASI

La Direzione del Personale è in procinto di dotarsi di strumenti per la gestione del ciclo di vita dell'utenza è pertanto, in un prossimo futuro, questa costituirà fonte di riferimento per il personale dipendente Per la gestione del ciclo di vita. del resto dell'utenza al momento non sono stati individuati strumenti specifici ma non si esclude che questo possa prossimamente avvenire.

7.c Relativamente allo User Provisioning, si chiede di dettagliare quante e quali sono le applicazioni da integrare all'interno del perimetro del sistema di controllo accessi.
In particolare, si richiede di definire quali sono i sistemi target "standard" (es. LDAP, Active Directory, DBMS) e quali sono le applicazioni custom che dispongono di una propria logica di gestione dell'utenza e di accesso ai sistemi.

Risposta ASI

Le applicazioni da integrare nel perimetro sono eterogenee: potenzialmente tutti gli ambienti e le applicazioni utilizzate oggi (riportate nel documento "Stato di consistenza delle infrastrutture ICT") e quelle di cui ASI si potrebbe dotare in futuro (di tipo web, client o server) con o senza una propria logica di gestione dell'utenza.

La definizione puntuale dei sistemi farà parte dell'analisi e delle scelte di dettaglio oggetto della fase di esecuzione.

Nell'Offerta Tecnica occorre definire solo gli elementi qualificanti del § 4.4 delle "Specifiche dell'offerta tecnica".

7.d Relativamente all'Access Management, si assume che le applicazioni attuali dovranno avere delle interfacce capaci di recepire le nuove funzionalità di Access Management e autenticazione forte. Trattandosi di soluzione custom sviluppate da terzi, si assume anche che l'attività di integrazione delle funzionalità di Access Management sia al di fuori del perimetro della fornitura e che, al contrario, si richiedo soltanto l'attività di supporto per l'integrazione di tali funzioni. Si chiede di confermare tali assunzioni o di indicare il perimetro esatto del servizio richiesto.

6 In merito al progetto "Strong Authentication" e con riferimento alla tabella di pag.4 del documento "Specifiche dell'offerta economica", si richiede di sapere se i costi del progetto devono includere anche i costi di realizzazione dell'infrastruttura stessa.

Risposta ASI

La compatibilità delle attuali applicazioni con le nuove funzionalità di Access Management andranno verificate in fase di redazione del progetto di dettaglio (fase "Analisi "as-is" della

architettura fisica e logica della rete e dei Servizi per individuare compatibilità ed incompatibilità dei componenti oggi installati”) ed in caso di criticità andranno previste le necessarie contromisure.

L’attività di “installazione, integrazione con Active Directory, Exchange e, in generale con gli ambienti operativi di ASI, collaudo e messa in esercizio del Sottosistema” è all’interno della fornitura dell’offerente.

L’acquisizione di tutte le infrastrutture tecnologiche necessarie (hardware specifico, token, ecc.) non fa parte dei costi del progetto da indicare nella tabella §4.2 delle “Specifiche dell’offerta economica”.

7.e Relativamente all’Access Management, si assume che le applicazioni attuali dovranno avere delle interfacce capaci di recepire le nuove funzionalità di Access Management e autenticazione forte. Trattandosi di soluzione custom sviluppate da terzi, si assume anche che l’attività di integrazione delle funzionalità di Access Management sia al di fuori del perimetro della fornitura e che, al contrario, si richieda soltanto l’attività di supporto per l’integrazione di tali funzioni. SI chiede di confermare tali assunzioni o di indicare il perimetro esatto del servizio richiesto.

Risposta ASI

La risposta è la medesima del punto precedente.

Domanda 8

Riferimento: Capitolo 9 – Servizio Manutenzione Hardware – Capitolato Tecnico

Si chiede di definire da quando decorrono i due bimestri di manutenzione hardware previsti per gli asset presi in carico. Si conferma che la manutenzione prevista per ciascun componente di proprietà dell’ASI sarà erogata dal Fornitore per un massimo di due bimestri.

Domanda 6

Al punto 9, si legge: “è richiesto al Fornitore la presa in carico della manutenzione hardware per tutti i componenti di proprietà dell’ASI al termine del periodo di garanzia, ovvero al termine dei contratti di manutenzione stipulati da ASI.”

Si chiede di avere i dettagli sui contratti in essere e sugli importi dei contratti di manutenzione in essere per le apparecchiature HW in oggetto.

Domanda 5.

Al Punto 4.1 del Capitolato Tecnico si richiede al fornitore “di gestire le richieste di assistenza attraverso l’attivazione e il controllo delle società con le quali vige un contratto di assistenza e manutenzione. All’interno dei Servizi di Gestione e manutenzione, l’onere dei contratti di manutenzione è a carico del Fornitore ad esclusione dei contratti e/o garanzie vigenti stipulati da ASI; che passeranno a loro volta in carico al Fornitore al termine dei contratti e/o garanzie.”

Si chiede di specificare presso quali società siano stati stipulati i contratti di manutenzione dei suddetti apparati e l’importo economico di tali contratti.

Domanda 27.

Al punto 9. del Capitolato Tecnico si legge: "è richiesto al Fornitore la presa in carico della manutenzione hardware per tutti i componenti di proprietà dell'ASI al termine del periodo di garanzia, ovvero al termine dei contratti di manutenzione stipulati da ASI."

Si chiede di avere i dettagli sui contratti in essere e sugli importi dei contratti di manutenzione in essere per le apparecchiature HW in oggetto.

Domanda 12

Relativamente al servizio di manutenzione hw, alla pag 98 del "Capitolato tecnico", si indica come massimale calcolato, la quantità di 2 bimestri per ogni oggetto di proprietà ASI.

Fermo restando quanto appena specificato, al fine di quotare correttamente il servizio di manutenzione, a partire dalla tabella 4.14 del documento "Specifiche offerta economica", non risulta immediato dedurre per ogni famiglia di oggetto, la tipologia dello specifico oggetto da mantenere, le quantità ed i bimestri richiesti. Pertanto, si chiede di specificare, per ogni famiglia (es. RETE), le tipologie le quantità di oggetti, produttore, modello, serial number (per la famiglia SRV) ed il numero di bimestri di manutenzione richiesti per ciascun oggetto.

Domanda 4.

Relativamente al servizio di manutenzione HW, alla pag 98 del Capitolato Tecnico, si indica come massimale calcolato, la quantità di 2 bimestri per ogni oggetto di proprietà ASI.

Fermo restando quanto appena specificato, al fine di quotare correttamente il servizio di manutenzione, a partire dalla tabella 4.14 del documento "Specifiche offerta economica", non risulta immediato dedurre per ogni famiglia di oggetto, la tipologia dello specifico oggetto da mantenere, le quantità ed i bimestri richiesti. Pertanto, si chiede di specificare, per ogni famiglia (es. RETE), le tipologie, le quantità di oggetti, produttore, modello, serial number (per la famiglia SRV) ed il numero di bimestri di manutenzione richiesti per ciascun oggetto.

Risposta ASI

I due bimestri di manutenzione dell'hardware a carico del fornitore per i componenti di proprietà dell'ASI decorrono dal termine del periodo di garanzia, ovvero dal termine dei contratti di manutenzione stipulati da ASI, o, qualora ASI non abbia in vigore contratti di manutenzione, dalla data di superamento del Test di accettazione.

Le scadenze sono riportate indicativamente per ciascun componente nel documento "Stato di consistenza delle infrastrutture" assieme alle altre informazioni di rilievo: classe (o famiglia), modello, produttore, quantità..

L'importo ed il contraente dei contratti stipulati da ASI non sono indicativi in quanto sono in funzione:

- dell'eventuale adesione ai servizi in ambito CONSIP (quando disponibili);
 - della tipologia delle apparecchiature hardware (elevata eterogeneità);
 - degli SLA applicati per i contratti di manutenzione vigenti (non necessariamente confrontabili a quelli richiesti nell'attuale Capitolato ma comunque esclusi dal computo del Fornitore)
 - delle quantità di volta in volta considerate nei diversi lotti dei contratti di manutenzione (in funzione della schedulazione del rinnovo delle infrastrutture)
 - della continua evoluzione della situazione, in termini di rinnovo dei dispositivi: è infatti opportuno considerare che, momento della presa in carico, la situazione sarà probabilmente modificata rispetto a quella rappresentata nel documento "Stato di consistenza delle infrastrutture" dato che già oggi alcuni lotti di manutenzioni sono scadute ed altri sono stati attivati, sia per dispositivi preesistenti e sia per dispositivi di nuova acquisizione.
-

Domanda 2

Riferimento: Capitolo 5.2 Migrazione CED ed utenza presso la nuova sede di Tor Vergata – Capitolato Tecnico

Si richiede quanto segue:

2- E' corretto assumere che tutti i server saranno rinnovati allo scadere della garanzia?

Manutenzione degli apparati

Come vengono remunerate eventuali estensione della manutenzione in caso di ritardata sostituzione degli apparati non in garanzia? E' corretto assumere che l'eventuale estensione del servizio verrà fatturata ai canoni già previsti?

Risposta ASI

Gli apparati di proprietà dell'ASI, in caso di ritardata sostituzione oltre i termini di garanzia (acquistata dall'ASI stessa o prestata dal fornitore nell'ambito delle previsioni della tabella del §4.14 delle "Specifiche dell'offerta economica") possono:

- rimanere in esercizio (tranne i server), se ritenuto conveniente, con un rinnovo della manutenzione (intesa come riparazione guasti) a carico ASI;
- rimanere in esercizio (tranne i server) senza manutenzione quando non effettuano servizi critici e la garanzia è antieconomica rispetto ad una riparazione attivata da ASI caso per caso;
- essere tenuti senza manutenzione per ambienti di test o come pronta scorta.

In questi ultimi due casi gli apparati rimarranno privi della manutenzione (intesa come riparazione guasti) ma sarà a carico del fornitore proseguire la loro gestione ordinaria.

I server di proprietà dell'ASI saranno rinnovati dopo il 4° anno di vita ma comunque non prima della scadenza delle relative garanzie/manutenzioni.

Gli apparati in noleggio operativo sono invece sostituiti dal fornitore al termine del 36° mese di vita utile e non possono mai trovarsi in condizioni di non manutenzione o tardata sostituzione.

14	Capitolato Tecnico	Pag. 76 . Gestione dei dispositivi di sicurezza perimetrale	Si richiedono ulteriori informazioni relativamente alla manutenzione desiderata, in particolare se si richiede una manutenzione a livello applicativo, di software di base o di hardware
----	--------------------	---	--

Risposta ASI

Per gestione dei dispositivi di sicurezza perimetrale si intende sia a livello applicativo, sia di software di base sia di hardware.

Domanda 9**Riferimento: 6.1.4 Monitoraggio dei Sistemi – capitolato Tecnico**

Si chiede di confermare se l'ASI metterà a disposizione un servizio di connettività verso il Fornitore per consentire l'invio degli allarmi critici durante gli orari non coperti dai servizi on site e di dettagliare le caratteristiche di questo servizio (es. banda utile).

La fornitura della connettività per il servizio di monitoraggio è a carico del fornitore nell'ambito del Servizio di Service-Desk Informatico e Logistico – SSD.

Domanda 2

Al punto 5.1 si legge *“Il Fornitore dovrà redigere, con il supporto di ASI, il progetto di "site preparation" che prevede la realizzazione dei documenti tecnici (Capitolato, Disciplinare di gara, etc ...) per l'attrezzaggio delle aree adibite ai sistemi informatici della nuova sede. Tali documenti serviranno per mettere successivamente a gara la predisposizione dell'infrastruttura tecnologica in funzione delle apparecchiature e dei livelli di sicurezza richiesti per l'esercizio dei Sistemi Informativi. “*

Si chiede conferma che nell'ambito della presente offerta non sono previste attività implementative per il progetto in questione, ma unicamente la predisposizione dei documenti tecnici descritti nel paragrafo riportato.

Domanda 1**Riferimento: Capitolo 5.3 Site Preparation della nuova sede di Tor Vergata – Capitolato Tecnico**

Si chiede di confermare che l'oggetto dell'attività del progetto in riferimento è esclusivamente la produzione della documentazione tecnica per mettere a gara la predisposizione dell'infrastruttura tecnologica. In caso affermativo, si chiede se la progettazione richiesta deve essere eseguita per la sola parte strutturale ed impiantistica e connessi problemi con la sicurezza dei cantieri.

Domanda 23.

Al punto 5.1 del Capitolato Tecnico si legge *“Il Fornitore dovrà redigere, con il supporto di ASI, il progetto di "site preparation" che prevede la realizzazione dei documenti tecnici (Capitolato, Disciplinare di gara, etc ...) per l'attrezzaggio delle aree adibite ai sistemi informatici della nuova sede. Tali documenti serviranno per mettere successivamente a gara la predisposizione dell'infrastruttura tecnologica in funzione delle apparecchiature e dei livelli di sicurezza richiesti per l'esercizio dei Sistemi Informativi. “*

Si chiede conferma che nell'ambito della presente offerta non sono previste attività implementative per il progetto in questione, ma unicamente la predisposizione dei documenti tecnici descritti nel paragrafo riportato.

Specifiche dell'offerta economica**Progetti – Site preparation**

Al par. 4.2 – Site preparation, è lecito ritenere che l'importo da esporre in offerta economica sia relativo alla sola stesura delle specifiche tecniche del bando gara e del Capitolato Tecnico?

Risposta ASI

Non sono previste attività implementative di carattere logistico (es. predisposizione cablaggi, realizzazione pavimenti flottanti, ecc.) ma fa parte dell'effort del progetto, oltre la valutazione dei fabbisogni, la redazione del Piano di Progetto e della documentazione tecnica, anche il supporto (qualora necessario) alla valutazione dell'offerta, ai test di accettazione ed alla messa in esercizio di quanto previsto dal progetto stesso in quanto infrastrutture strettamente correlate ai livelli di sicurezza richiesti per il buon esercizio dei Sistemi Informativi.

Ovviamente la documentazione tecnica per predisporre le gare deve considerare tutte le esigenze connesse alla fornitura e implementazione delle infrastrutture ritenute necessarie, non escluse le problematiche legate alla sicurezza dei cantieri eventualmente necessari.

Domanda 4

Al punto 6.4.3.4 si legge *“L'attività di esecuzione di batch schedulati consisterà nella messa a punto di procedure tramite l'immissione di comandi sui sistemi, oppure mediante modalità automatiche, eseguendone, in entrambi i casi, le operazioni di recovery / restart. ”*

Si domanda se sia presente attualmente presso ASI un software per la gestione automatica dei batch, e in caso affermativo di fornirne la descrizione.

Domanda 25.

Al punto 6.4.3.4 del Capitolato Tecnico si legge *“L'attività di esecuzione di batch schedulati consisterà nella messa a punto di procedure tramite l'immissione di comandi sui sistemi, oppure mediante modalità automatiche, eseguendone, in entrambi i casi, le operazioni di recovery / restart. ”*

Si domanda se sia presente attualmente presso ASI un software per la gestione automatica dei batch, e in caso affermativo di fornirne la descrizione.

Risposta ASI

Attualmente non è presente un software specifico ma sono eseguite in batch solo le procedure di sistema proprie dei diversi sistemi operativi, dbms, ecc. e della piattaforma di IT Management in uso.

Domanda 5

Al punto 6.4.13 viene menzionato un Software di backup centralizzato, per l'esecuzione delle procedure di salvataggio/ripristino dei sistemi.

Si domandano i dettagli di tale software e se ASI fornirà le licenze eventualmente necessarie per l'implementazione sui nuovi server installati durante il periodo della fornitura. Si chiede inoltre se sia possibile prevedere soluzioni di backup/restore che utilizzino tecnologie software differenti da quelle attuali.

Domanda 26.

Al punto 6.4.13 del Capitolato Tecnico viene menzionato un Software di backup centralizzato, per l'esecuzione delle procedure di salvataggio/ripristino dei sistemi.

Si domandano i dettagli di tale software e se ASI fornirà le licenze eventualmente necessarie per l'implementazione sui nuovi server installati durante il periodo della fornitura. Si chiede inoltre se sia possibile prevedere soluzioni di backup/restore che utilizzino tecnologie software differenti da quelle attuali.

Risposta ASI

Come indicato nel documento “*Stato di consistenza delle infrastrutture*” in ASI oggi è correntemente adottato HP Data Protector 6.x .

Le licenze non previste nell’ambito della foinitura sono a carico di ASI.

E’ possibile prevedere soluzioni alternative di backup/restore purchè siano suffragate da caratteristiche migliorative del servizio.

A tal proposito una proposta migliorativa potrebbe essere ricompresa in piani di backup (disaster recovery), di business continuità e contingency plan che vadano oltre a quanto già previsto nel servizio SIL nel “Capitolato tecnico”.

Domanda 7

Al punto 11 si legge “*Il Piano di Qualità, dovrà essere presentato, in allegato, in fase di offerta*”. Si chiede conferma che tale piano non vada a conteggiarsi nel limite delle 120 pagine dell’offerta tecnica indicata nel punto 4.1 delle “Caratteristiche dell’Offerta tecnica”.

Domanda 28.

Al punto 11 del Capitolato Tecnico si legge “*Il Piano di Qualità, dovrà essere presentato, in allegato, in fase di offerta*”.

Si chiede conferma che tale piano non vada a conteggiarsi nel limite delle 120 pagine dell’offerta tecnica indicata nel punto 4.1 delle “Caratteristiche dell’Offerta tecnica”.

Risposta ASI

Il *Piano di qualità* deve essere consegnato in sede di offerta ma essendo considerato un allegato non rientra nel limite delle 120 pagine del documento “*Offerta tecnica*”

Domanda 8

Al punto 4.13 “Servizio di Noleggio Operativo componenti Software” delle “Specifiche economiche” vengono indicate i riferimenti e le quantità del software per PdL. Si chiede conferma che le licenze del software installato sui server saranno fornite da ASI e non sono oggetto del Servizio di Noleggio Operativo

Domanda 29.

Al punto 4.13 del Capitolato Tecnico “Servizio di Noleggio Operativo componenti Software” delle “Specifiche economiche” vengono indicate i riferimenti e le quantità del software per PdL.

Si chiede conferma che le licenze del software installato sui server saranno fornite da ASI e non sono oggetto del Servizio di Noleggio Operativo

Risposta ASI

Il software indicato al §4.13 riporta il software, sia per i server che per le PdL, del quale si richiede la quotazione per effettuare il noleggio operativo al fine di installarlo sia sull’hardware (server e PdL) di proprietà ASI sia su quello noleggiato.

Domanda 10

Relativamente al documento "Specifiche offerta economica" tabelle 4.3, 4.4, 4.5, 4.6, 4.7, 4.8, si chiede di chiarire la mancata evidenza del periodo di sovrapposizione tra le sedi di Roma VG e VL e Roma Tor Vergata, nell'ambito del quale i servizi di gestione dovrebbero essere comunque garantiti, e quindi quotati.

Domanda 2.

Relativamente al documento "Specifiche offerta economica" tabelle 4.3, 4.4, 4.5, 4.6, 4.7, 4.8, si chiede di chiarire la mancata evidenza del periodo di sovrapposizione tra le sedi di Roma VG e VL e Roma Tor Vergata, nell'ambito del quale i servizi di gestione dovrebbero essere comunque garantiti, e quindi quotati.

Risposta ASI

La gara è relativa ad un servizio per 48 mesi (36+12 opzionali) pari a 24 bimestri (18+6 opzionali). Nelle tabelle citate si chiede la quotazione per 10 bimestri per il plesso di Roma VG-VL e 14 bimestri per il plesso di Tor Vergata, ovvero 24 bimestri che è il massimo previsto, opzione compresa.

Nelle tabelle non vi deve essere sovrapposizione di periodo in quanto queste impiegano come metrica la quantizzazione del servizio in termini di numerosità server, PdL, mailbox, nodi server, ecc. e questi dispositivi sono rappresentati dai quantitativi esposti. Tali quantitativi sono indipendenti dalla sede di erogazione del servizio (attraverso il CED sito a Roma VG o attraverso quello di Tor Vergata) dato che i due CED non saranno mai operativi contemporaneamente.

In altri termini un server o una PdL (identificati ciascuno da uno specifico s/n) saranno operativi attraverso i servizi erogati da Roma VG o a Tor Vergata ma mai da entrambe le locazioni contemporaneamente, pertanto debbono essere conteggiati una sola volta nel periodo di riferimento. La differenziazione per sedi dei servizi presente nelle tabelle è unicamente per rendere evidenti le diversità quantitative del servizio di base (base line).

Questo non esclude che la migrazione delle risorse fisiche potrà essere graduale.

Per considerare la gradualità della migrazione e l'effort aggiuntivo che questo potrebbe comportare vi è il progetto "Migrazione CED e utenza presso la nuova sede di Tor Vergata" che comprende le fasi di predisposizione, test e messa in esercizio del nuovo CED di Tor Vergata. E' proprio in questo ambito che deve essere quotato il cercato "periodo di sovrapposizione": massimo 5 mesi come riportato all'ultimo punto del §5.2 del "Capitolato tecnico".

Discorso a parte vale solo per il servizio di gestione delle PdL per il plesso di Matera o un eventuale plesso minore che necessitano personale aggiuntivo di presidio in sito, a prescindere dalla numerosità dei dispositivi..

7	<p>Si prega di chiarire il significato del valore riportato nella colonna "Quantità (numero di bimestri)" in tutte le tabelle in cui compare la richiesta di "Canone bimestrale aggiuntivo per <oggetto> oltre il limite del 10% della base line". Ovvero si prega di indicare come deve essere espresso il canone richiesto per valorizzare correttamente l'importo offerto per ciascun servizio anche alla luce di quanto importato come descrizione prima di ciascuna tabella: "In caso di variazioni delle base line nei limiti del 10%, il canone bimestrale offerto rimane fisso ed invariabile, mentre per variazioni superiori al 10% (<oggetto>) il Fornitore dovrà indicare il canone bimestrale aggiuntivo per ogni <oggetto> eccedente."</p>	Specifica Offerta Economica			
---	---	-----------------------------	--	--	--

Risposta ASI

Per ogni servizio per il quale sia possibile definire una quantificazione (es. SSD, PDL, SGR, ecc.) è stata prevista una "base line", aggiornabile al momento di presa in carico del servizio.

Se durante il periodo di vigenza del contratto vi dovessero essere degli aumenti delle esigenze di ASI, nei termini delle metriche adottate per ciascun servizio (che per il servizio SSD sono le PdL, per il servizio PDL sono ancora le PdL, per il servizio SGR sono i punti rete/fonia, ecc.) queste, fino al raggiungimento del 10% di incremento, saranno assorbite nel Canone Bimestrale.

Per gli incrementi oltre il 10% rispetto alla "base line" si applicherà, per la sola parte eccedente, il Canone Bimestrale Aggiuntivo in misura del numero di bimestri effettivamente erogati moltiplicato l'importo offerto" a bimestre.

Domanda 11

Si chiede, nell'ambito delle modalità di quotazione servizio di Service Desk, documento "Specifiche offerta economica":

1. Di chiarire come risulti la quantità 1200 (bimestri) all'interno della tabella 4.3 del documento Specifiche offerta economica;
2. Di confermare o meno, se il valore tSSD risulta dalla somma dei totali per le sedi di Roma Villa Grazioli e Roma Tor Vergata.

Domanda 3.

Si chiede, nell'ambito delle modalità di quotazione servizio di Service Desk, documento "Specifiche offerta economica":

- di chiarire come risulti la quantità 1200 (bimestri) all'interno della tabella 4.3 del documento citato;
- di confermare o meno, se il valore tSSD risulta dalla somma dei totali per le sedi di Roma Via di Villa Grazioli e Roma Tor Vergata.

7	<p>Con riferimento alla Tabella al Par. 6.1.7 del documento "Capitolato tecnico", si richiede di conoscere la metodologia di calcolo dei bimestri relativi alle "PDL aggiuntive oltre il limite del 10% della base line"</p>
---	--

8	<p>Con riferimento alla Tabella al Par. 6.2.9 del documento "Capitolato tecnico", si richiede di conoscere la metodologia di calcolo dei bimestri relativi alle "PDL aggiuntive oltre il limite del 10% della base line"</p>
---	--

Risposta ASI

Le tabelle al §6.1.7 e § 6.2.9 del “Capitolato tecnico” relativamente alla numerosità delle PdL è compilata in modo analogo a quelle del §4.3 e § 4.4 delle “Specifiche dell’offerta economica” e pertanto la risposta è comune.

Le quantità riportate per i “canoni bimestrali aggiuntivi” sono frutto di ipotesi sulle prospettive di crescita delle esigenze di ASI nel prossimo quadriennio rispetto alla base line.

I valori assumono quindi connotazioni simboliche volte a fornire una base comune di confronto delle offerte e nell’ambito delle quali potrebbero aumentare le richieste di servizio secondo un conteggio che, nel caso in esame di una PdL per massimo 1200 bimestri, è compreso tra le seguenti situazioni (incluse tutte le combinazioni intermedie):

- 1 PdL da gestire per 1200 bimestri
- 2 PdL da gestire per 600 bimestri
- 3 PdL da gestire per 400 bimestri
-
- 1200 PdL da gestire per 1 bimestre.

Il valore tSSD è il costo del *Servizio di Service Desk* risultante dalla somma dei valori del servizio erogato dal CED di VG per 10 bimestri, dal CED di Tor Vergata per 14 bimestri, considerati secondo le rispettive base line, e del canone bimestrale aggiuntivo per una PdL per 1200 bimestri, inteso come espresso sopra.

DOMANDA 6 (Pag 95 Par 8.5.1 del capitolato Tecnico)

In relazione alla tabella “Piano indicativo dei fabbisogni del noleggio operativo di HW si richiede di verificare se il numero di bimestri riportati non riporti errori. Si riscontra un’incorgruenza tra i valori della prima e della seconda riga (BN e BR).

Si richiede inoltre il dettaglio dei prodotti da noleggiare in quanto non per tutti i prodotti è possibile per il fornitore accedere all’acquisto attraverso i costi riservati per CONSIP.

Domanda 13

Relativamente alla tabella “piano indicativo dei fabbisogni del noleggio operativo di hardware” riportata alla pagina 95 del “Capitolato tecnico”, premesso che, come specificato nel documento “Specifiche offerta economica”, ASI intende coprire un periodo di noleggio di 36 mesi, pari a 18 bimestri, che la fornitura in noleggio dell’hw sarà suddivisa in due (il 12% circa della fornitura in noleggio al primo mese di contratto, l’88% della fornitura al dodicesimo mese di contratto), al fine di quotare correttamente il servizio, si chiede di avere maggiori dettagli sulle necessità di ASI in merito al servizio di noleggio operativo (al primo mese ed al dodicesimo mese di contratto). In particolare, si chiede:

1. Di confermare, o correggere, le quantità di bimestri indicate per il noleggio e il riscatto nella tabella sopra citata. In particolare per la prima parte della fornitura in noleggio che avviene al primo mese di contratto e che ammonterebbe a circa 400.000 € su base Consip-MEF, è corretta l’ipotesi in base alla quale le cifre indicate (24 e 12 alla prima riga della tabella) siano mesi e non bimestri? (il numero corretto di bimestri sarebbe quindi 12 per il noleggio e 6 per il riscatto)

2. Di indicare tipologie di oggetti e quantità per le due righe, ossia quali tipologie di oggetti, e relative quantità, vadano fornite al primo mese di contratto (e che ammonterebbero a 400.000 € su base Consip-MEF) e quali e quanti oggetti vadano forniti al mese 12 del contratto (e che ammonterebbero a 3.300.000 € su base Consip-MEF).

Domanda 6.

Relativamente alla tabella "Piano indicativo dei fabbisogni del noleggio operativo di hardware" riportata alla pagina 95 del Capitolato Tecnico, premesso che, come specificato nel documento "Specifiche offerta economica", ASI intende coprire un periodo di noleggio di 36 mesi, pari a 18 bimestri, che la fornitura in noleggio dell'HW sarà suddivisa in due (il 12% circa della fornitura in noleggio al primo mese di contratto, l'88% della fornitura al dodicesimo mese di contratto), al fine di quotare correttamente il servizio, si chiede di avere maggiori dettagli sulla necessità di ASI in merito al servizio di noleggio operativo (al primo mese ed al dodicesimo mese di contratto). In particolare, si chiede:

- Di confermare, o correggere, le quantità di bimestri indicati per il noleggio e il riscatto nella tabella sopra citata. In particolare per la prima parte della fornitura in noleggio che avviene al primo mese di contratto e che ammonterebbe a circa 400.000 € su base Consip-MEF, è corretta l'ipotesi in base alla quale le cifre indicate (24 e 12 alla prima riga della tabella) siano mesi e non bimestri? (il numero corretto di bimestri sarebbe quindi 12 per il noleggio e 6 per il riscatto)
- Di indicare tipologie di oggetti e quantità per le due righe, ossia quali tipologie di oggetti, e relative quantità, vadano fornite al primo mese di contratto (e che ammonterebbero a 400.000 € su base Consip-MEF) e quali e quanti oggetti vadano forniti al mese 12 del contratto (e che ammonterebbero a 3.300.000 € su base Consip-MEF).

5	Si prega di specificare il numero di bimestri di noleggio e il numero di bimestri da riscattare da considerarsi nella tabella "Servizio di Noleggio Operativo" per il calcolo del valore del servizio visto che il totale eccede il periodo contrattuale indicato.	Specifica Offerta Economica	4.12	10	
---	--	-----------------------------	------	----	--

- 2) Specifiche dell'offerta economica 4.12 (Cap. Par. Pag.). Relativamente alla riga 1 della tabella del paragrafo 4.12 delle Specifiche dell'Offerta Economica "Servizio di Noleggio Operativo", applicando la formula dell'Importo Totale risulterebbe che ASI accenderebbe un noleggio operativo di 400.000€ al 1° mese e 400.000€ al 37° mese. Pertanto è come se per il periodo contrattuale ASI chiedesse una fornitura di noleggio per complessivi 800.000€ (riga 1) e 3.300.000€ (riga 2). E' corretta questa interpretazione? Se l'interpretazione non è corretta si richiede di modificare la formula per il calcolo dell'Importo Totale o di indicare un importo impCM pari a 200.000€ nella riga 1.

Quesito Engineering

Riferimento:Capitolo 8.5.1 – Piano dei Fabbisogni, pag 96 del Capitolato Tecnico e Capitolo 4.12 Servizio di noleggio operativo dei componenti hardware, pag.10 delle Specifiche dell'Offerta economica.

Nelle Specifiche dell'Offerta Economica si spiega che il piano dei fabbisogni ipotizza due forniture dell'hw: 400.000,00€ (pari a circa il 12% della fornitura totale) nel primo mese, ed i restanti 3.300.000,00€ (pari a circa l'88% della fornitura totale) nel 12° mese. In questo scenario il numero di BIMESTRI possibile per la prima fornitura dovrebbe ammontare a 18 (pari a 36 mesi) e non dovrebbero essere previsti bimestri di riscatto. Per la seconda fornitura, iniziando al 12° mese del contratto, il numero di bimestri di noleggio ammonterebbe a 24 mesi (pari a 12 bimestri) ed il numero massimo di bimestri da riscattare ammonterebbe a 6 (12 mesi).

Si chiede di confermare tale ipotesi e, in caso positivo, di modificare il prospetto al para 4.12 dell'offerta economica ed il piano dei fabbisogni di cui al capitolo 8.5.1. del Capitolato Tecnico. Se, al contrario, l'ipotesi non è corretta, si chiede di specificare più nel dettaglio le modalità delle due forniture ipotizzate (400.000, 00€ e 3.300.000,00€).

Riferimento

Specifiche dell'Offerta Economica
Paragrafo 4.12

Viene specificato quanto segue:

BN rappresenta il totale dei Bimestri di Noleggio. Il modello per semplicità ipotizza due forniture di noleggio "concentrate" dell'hardware necessario: il 12% effettuato al primo mese mentre l'88% al 12° mese. Tali percentuali non sono impegnative per ASI ma sono espresse unicamente per determinare una base comune di confronto delle offerte. Nel corso del contratto il noleggio del materiale potrà avvenire in qualunque momento e per la quantità effettivamente necessaria.

BR rappresenta il totale dei Bimestri da riscattare al termine del contratto, per coprire un periodo complessivo di noleggio pari a 36 mesi.

Servizio di Noleggio Operativo					
Totale Bimestri di Noleggio (BN)	Totale Bimestri da Riscattare (BR)	Importo Consip MEI (impCM)	MOB (%)	MOR (%)	Importo Offerto (BN * ImpCM + MOB) + (BR * ImpCM + MOR)
24	12	€ 400.000,00	< >	< >	€ < >
18	0	€ 3.300.000,00	< >	< >	€ < >
Totale Servizio di Noleggio Operativo Hardware (tNOIh)					€ < >

Domanda:

Sulla base delle definizioni di BN e di BR si chiede di chiarire la tabella "Servizio di Noleggio Operativo" pag. 10 delle Specifiche dell'Offerta Economica (di cui sopra).

Nella prima riga, cioè per i beni noleggiati al 1° mese di contratto si hanno:

- BN = 24 bimestri, quindi corrispondenti a 48 mesi
- BR = 12 bimestri, quindi corrispondenti a 24 mesi.

Apparentemente per i beni dati in noleggio al primo mese ci sarebbe una complessiva durata di noleggio che potrebbe raggiungere i 72 mesi (somma di BN e BR).

Per la seconda riga, quindi per i beni noleggiati dal 12° mese, si hanno:

- BN = 18 bimestri, quindi corrispondenti a 36 mesi
- BR = 0 bimestri,

quindi effettivamente per questa seconda riga i mesi di noleggio complessivi sono 36.

Potreste gentilmente confermare che i PC che eventualmente forniremo nel primo anno verranno rinnovati al 4° anno in funzione del rinnovo tecnologico?

Risposta ASI

I dati della tabella del §8.5.1 del "Capitolato tecnico" e §4.12 delle "Specifiche dell'Offerta economica" sono corretti.

La tipologia degli apparati che potrebbero essere noleggiati già nei primi mesi è desumibile dai modelli dei dispositivi oggi in dotazione e riportati indicativamente per ciascun componente nel documento "Stato di consistenza delle infrastrutture "ICT" assieme alle altre informazioni di rilievo: classe (o famiglia), produttore, quantità e scadenza della garanzia.

Nelle tabelle del §8.5.1 e del §4.12, attraverso il riferimento ad un noleggio di 24 + 12 bimestri si intendono rappresentare delle esigenze funzionali soddisfatte da dispositivi di un determinato valore impCM. Al termine del ciclo di vita dei dispositivi, ovvero dopo 18 bimestri, né potrebbero essere noleggiati altrettanti, al fine di svolgere analoghe funzioni, per ulteriori 6 + 12 bimestri. E' questa la tipica situazione dei dispositivi che saranno noleggiati già nei primi mesi del contratto, ad esempio i PC delle Postazioni di Lavoro.

E' tuttavia da evidenziare ancora una volta che le quantità riportate sono frutto di ipotesi sulle prospettive di crescita delle esigenze di ASI nel prossimo quadriennio rispetto alla base linee che comunque **questo servizio è da considerarsi opzionale, ovvero da attivarsi o meno a discrezione dell'Agenzia e/o delle valutazioni di congruità espresse, volta per volta, dal CNIPA.**

I valori assumono quindi connotazioni simboliche volte a fornire una base comune di confronto delle offerte e nell'ambito delle quali potrebbero evolversi le richieste del servizio di noleggio.

Il dettaglio dei prodotti da noleggiare non è noto in quanto funzione anche dei progetti che il fornitore dovrà sviluppare.

Il "Capitolato tecnico " non richiede che il fornitore acquisti i componenti informatici necessari ad ASI attraverso CONSIP.

Domanda 14

Nel "Capitolato tecnico ", In relazione al Servizio di Service Desk (SSD) -Conduzione operativa del Servizio di Service Desk -, si indica che

Il Fornitore dovrà garantire per tutto l'orario di lavoro, la presenza dell'operatore di Service Desk (Call Center) a cui saranno inviate le richieste di supporto (Trouble Ticket) tramite telefono, e-mail, web, segreteria telefonica, o fax. I trouble ticket potranno essere generati anche automaticamente dai Sistemi gestiti nelle varie Classi di Servizio tramite i relativi tool di Event management. Il numero telefonico, la casella di posta elettronica, il Portale di Accesso Unificato ed il numero di fax saranno univoci e pubblici (raggiungibili dall'esterno).

Si chiede di specificare se il numero di telefono ed il numero di fax devono essere messi a disposizione dal Fornitore oppure se saranno forniti da ASI.

Domanda 7.

Nel capitolato tecnico, in relazione al "Servizio di Service Desk (SSD) -Conduzione operativa del Servizio di Service Desk", si indica che ***"Il Fornitore dovrà garantire per tutto l'orario di lavoro, la presenza dell'operatore di Service Desk (Call Center) a cui saranno inviate le richieste di supporto (Trouble Ticket) tramite telefono, e-mail, web, segreteria telefonica, o fax. I trouble ticket potranno essere generati anche automaticamente dai Sistemi gestiti nelle varie Classi di Servizio tramite i relativi tool di Event management. Il numero telefonico, la casella di posta elettronica, il Portale di Accesso Unificato ed il numero di fax saranno univoci e pubblici (raggiungibili dall'esterno)."***

Si chiede di confermare che i numeri di telefono ed il numero di fax saranno messi a disposizione da ASI presso le sedi dei CEO.

Risposta ASI

Il numero di telefono ed il numero di fax per chiamare il Service Desk dislocato a Roma saranno forniti da ASI.

Domanda 16

In relazione al “Capitolato tecnico “/Servizio di Gestione Rete/Piano dei fabbisogni e al documento “Specifiche offerta economica”:

1. Si chiede di chiarire come risulti la quantità 1680 alla colonna “Quantità Numero di Bimestri” in relazione alla voce “PDL aggiuntive oltre il limite del 10% della base line”;
2. Di confermare o meno, se il valore tSGR risulta dalla somma dei totali per le sedi di Roma Villa Grazioli e Roma Tor Vergata.

Domanda 9.

In relazione al Capitolato Tecnico/Servizio di Gestione Rete/Piano dei fabbisogni e al documento “Specifiche offerta economica”:

- Si chiede di chiarire come risulti la quantità 1680 alla colonna “Quantità Numero di Bimestri” in relazione alla voce “PDL aggiuntive oltre il limite del 10% della base line”;
- Di confermare o meno, se il valore tSGR risulta dalla somma dei totali per le sedi di Roma Viale di Villa Grazioli e Roma Tor Vergata.

T

9	Con riferimento alla Tabella al Par. 6.3.5 del documento “Capitolato tecnico”, si richiede di conoscere la metodologia di calcolo dei bimestri relativi alle “PDL aggiuntive oltre il limite del 10% della base line”
10	Con riferimento alla Tabella al Par. 6.3.5 del documento “Capitolato tecnico”, si richiede conferma sulla necessità di sostituire la dicitura “Su PDL aggiuntive oltre il limite del 10% della base line” con “Su Punto Rete oltre il limite del 10% della base line”

Risposta ASI

Nella tabella del § 6.3.5 del “Capitolato tecnico “ si riscontra un refuso:

leggasi “*su un Punto rete/fonia aggiuntivo oltre il limite del 10% della base line*” anziché “*su PdL aggiuntive oltre il limite del 10% della base line*”.

Le quantità riportate per i “canoni bimestrali aggiuntivi” sono frutto di ipotesi sulle prospettive di crescita delle esigenze di ASI nel prossimo quadriennio rispetto alla base line.

I valori assumono quindi connotazioni simboliche volte a fornire una base comune di confronto delle offerte e nell’ambito delle quali potrebbero aumentare le richieste di servizio secondo un conteggio che, nel caso in esame di un Punto rete/fonia per massimo 1680 bimestri, è compreso tra le seguenti situazioni (incluse tutte le combinazioni intermedie):

- 1 Punto rete/fonia da gestire per 1680 bimestri
- 2 Punti rete/fonia da gestire per 840 bimestri
- 3 Punti rete/fonia da gestire per 560 bimestri
-
- 1680 Punti rete/fonia da gestire per 1 bimestre.

Il valore tSGR è il costo del *Servizio di Service Desk* risultante dalla somma dei valori del servizio erogato dal CED di VG per 10 bimestri, dal CED di Tor Vergata per 14 bimestri, considerati secondo le rispettive base line, e del canone bimestrale aggiuntivo per un Punto rete/fonia per 1680 bimestri, inteso come espresso sopra.

Domanda 17

In relazione al “Capitolato tecnico “/Servizio di Gestione Sistemi server/Piano dei fabbisogni e al documento “Specifiche offerta economica”:

1. Si chiede di chiarire l’indicazione pari a 120 alla colonna “Quantità Numero di Bimestri” in relazione alla voce “nodi server oltre il limite del 10% della base line”;
2. Si chiede di chiarire l’indicazione 144 alla colonna “Quantità Numero di Bimestri” in relazione alla voce “terabyte sottoposto a backup oltre il limite del 10% della base line”;
3. Di confermare o meno, se il valore tGSI risulta dalla somma dei totali per le sedi di Roma Villa Grazioli e Roma Tor Vergata.

Domanda 10.

In relazione al punto 6.4.1 del Capitolato Tecnico “Servizio di Gestione Server/Piano dei fabbisogni” e al documento “Specifiche offerta economica”:

- si chiede di chiarire l’indicazione pari a 120 alla colonna “Quantità Numero di Bimestri” in relazione alla voce “nodi server oltre il limite del 10% della base line”;
- si chiede di chiarire l’indicazione 144 alla colonna “Quantità Numero di Bimestri” in relazione alla voce “terabyte sottoposto a backup oltre il limite del 10% della base line”;
- si confermare o meno, se il valore tGSI risulta dalla somma dei totali per le sedi di Roma Viale di Villa Grazioli e Roma Tor Vergata.

11	Con riferimento alla Tabella al Par. 6.4.17 del documento “Capitolato tecnico ”, si richiede di conoscere la metodologia di calcolo dei bimestri relativi a “per Nodo Server oltre il limite del 10% della base line” e “Terabyte sottoposto a backup oltre il limite del 10% della base line”
----	--

Risposta ASI

La tabella al §6.4.7 del “Capitolato tecnico “ relativamente alla numerosità dei Nodi server e Terabyte è compilata in modo analogo a quella del §4.6 delle “Specifiche dell’offerta economica” e pertanto la risposta è comune.

Le quantità riportate per i “canoni bimestrali aggiuntivi” sono frutto di ipotesi sulle prospettive di crescita delle esigenze di ASI nel prossimo quadriennio rispetto alla base line.

I valori assumono quindi connotazioni simboliche volte a fornire una base comune di confronto delle offerte e nell’ambito delle quali potrebbero aumentare le richieste di servizio secondo un conteggio che, nel caso in esame di un Nodo server per massimo 120 bimestri, è compreso tra le seguenti situazioni (incluse tutte le combinazioni intermedie):

- 1 Nodo server da gestire per 120 bimestri
- 2 Nodi server da gestire per 60 bimestri
- 3 Nodi server da gestire per 40 bimestri
-
- 120 Nodi server da gestire per 1 bimestre.

Analogo ragionamento per il Terabyte sottoposto a backup per massimo 144 bimestri che deve essere inteso compreso tra le seguenti situazioni:

- 1 Terabyte sottoposto a backup per 144 bimestri

- 2 Terabyte sottoposti a backup per 72 bimestri
- 3 Terabyte sottoposti a backup per 48 bimestri
-
- 144 Terabyte sottoposti a backup per 1 bimestre.

Il valore tGSI è il costo del *Servizio di Service Desk* risultante dalla somma dei valori del servizio erogato dal CED di VG per 10 bimestri, dal CED di Tor Vergata per 14 bimestri, considerati secondo le rispettive base line, e dei canone bimestrale aggiuntivi relativi ad un Nodo server per 120 bimestri, un Terabyte per 144 bimestri, intesi come espresso sopra.

Domanda 18

In relazione al “Capitolato tecnico “/Servizio di Gestione della posta elettronica/Piano dei fabbisogni e al documento “Specifiche offerta economico”:

1. Si chiede di chiarire come risulti la quantità 960 alla colonna “Quantità Numero di Bimestri” in relazione alla voce “mailbox oltre il limite del 10% della base line”;
2. Di confermare o meno, se il valore tPEL risulta dalla somma dei totali per le sedi di Roma Villa Grazioli e Roma Tor Vergata.

Domanda 11.

In relazione al punto 6.5.7 del Capitolato Tecnico “Servizio di Gestione della Posta Elettronica/Piano dei fabbisogni” e al documento “Specifiche offerta economico”:

- si chiede di chiarire come risulti la quantità 960 alla colonna “Quantità Numero di Bimestri” in relazione alla voce “mailbox oltre il limite del 10% della base line”;
- di confermare o meno, se il valore tPEL risulta dalla somma dei totali per le sedi di Roma Viale di Villa Grazioli e Roma Tor Vergata.

12	Con riferimento alla Tabella al Par. 6.5.7 del documento “Capitolato tecnico”, si richiede di conoscere la metodologia di calcolo dei bimestri relativi alle “MailBox oltre il limite del 10% della baseline”
----	---

Risposta ASI

Le quantità riportate per i “canoni bimestrali aggiuntivi” sono frutto di ipotesi sulle prospettive di crescita delle esigenze di ASI nel prossimo quadriennio rispetto alla base line.

I valori assumono quindi connotazioni simboliche volte a fornire una base comune di confronto delle offerte e nell’ambito delle quali potrebbero aumentare le richieste di servizio secondo un conteggio che, nel caso in esame di una Mailbox per massimo 960 bimestri, è compreso tra le seguenti situazioni (incluse tutte le combinazioni intermedie):

- 1 Mailbox da gestire per 960 bimestri
- 2 Mailbox da gestire per 480 bimestri
- 3 Mailbox da gestire per 320 bimestri
-
- 960 Mailbox da gestire per 1 bimestre.

Il valore tPEL è il costo del *Servizio di Service Desk* risultante dalla somma dei valori del servizio erogato dal CED di VG per 10 bimestri, dal CED di Tor Vergata per 14 bimestri, considerati

secondo le rispettive base line, e del canone bimestrale aggiuntivo relativo ad una Mailbox per 960 bimestri, intesi come espresso sopra.

Domanda 19

In relazione al “Capitolato tecnico “/Servizio di Gestione della sicurezza logica/Piano dei fabbisogni e al documento “Specifiche offerta economico”:

1. si chiede di chiarire come risulti la quantità 960 alla colonna “Quantità Numero di Bimestri” in relazione alla voce “nodi server oltre il limite del 10% della base line”;
2. Di confermare o meno, se il valore tSIL risulta dalla somma dei totali per le sedi di Roma Villa Grazioli e Roma Tor Vergata.

Domanda 12.

In relazione al punto 6.6.11 del Capitolato Tecnico “Servizio di Gestione della Sicurezza Logica/Piano dei fabbisogni” e al documento “Specifiche offerta economico”:

- si chiede di chiarire come risulti la quantità 960 alla colonna “Quantità Numero di Bimestri” in relazione alla voce “nodi server oltre il limite del 10% della base line”;
- di confermare o meno, se il valore tSIL risulta dalla somma dei totali per le sedi di Roma Viale di Villa Grazioli e Roma Tor Vergata.

13	Con riferimento alla Tabella al Par. 6.6.11 del documento “Capitolato tecnico”, si richiede di conoscere la metodologia di calcolo dei bimestri relativi a “Nodo Server oltre il limite del 10% della baseline”
----	---

Risposta ASI

Le quantità riportate per i “canoni bimestrali aggiuntivi” sono frutto di ipotesi sulle prospettive di crescita delle esigenze di ASI nel prossimo quadriennio rispetto alla base line.

I valori assumono quindi connotazioni simboliche volte a fornire una base comune di confronto delle offerte e nell’ambito delle quali potrebbero aumentare le richieste di servizio secondo un conteggio che, nel caso in esame di un Nodo server per massimo 960 bimestri, è compreso tra le seguenti situazioni (incluse tutte le combinazioni intermedie):

- 1 Nodo server da gestire per 960 bimestri
- 2 Nodi server da gestire per 480 bimestri
- 3 Nodi server da gestire per 320 bimestri
-
- 960 Nodi server da gestire per 1 bimestre.

Il valore tPEL è il costo del *Servizio di Service Desk* risultante dalla somma dei valori del servizio erogato dal CED di VG per 10 bimestri, dal CED di Tor Vergata per 14 bimestri, considerati secondo le rispettive base line, e del canone bimestrale aggiuntivo relativo ad un Nodo server per 960 bimestri, intesi come espresso sopra.

Domanda 20

In relazione al “Capitolato tecnico “/Strumenti per l'erogazione dei servizi resi disponibili dal Fornitore, si chiede di conoscere se ASI in fase esecutiva potrà fornire i dati “storici” e le anagrafiche e gli inventari hw e sw attuali per effettuare un primo caricamento dati sul sistema integrato di gestione fornito nell'ambito della gara.

Domanda 13.

In relazione al punto 4.3.1 del Capitolato Tecnico “Strumenti per l'erogazione dei servizi resi disponibili dal Fornitore” si chiede se ASI, in fase esecutiva potrà fornire i dati “storici” e le anagrafiche e gli inventari HW e SW attuali per effettuare un primo caricamento dati sul sistema integrato di gestione fornito nell'ambito della gara.

Risposta ASI

L'attuale fornitore di ASI, in fase di cessazione delle attività, è tenuto a produrre e consegnare un Piano di trasferimento contenente tutte le informazioni (contratti di manutenzione, di noleggio, di leasing, inventari hardware e software, ecc..) necessarie per consentire il subentro di un altro Fornitore nell'erogazione dei servizi.

Domanda 21

In relazione al “Capitolato tecnico “ – Servizi di Gestione della Posta Elettronica (PEL), si evidenzia che nella tabella del personale di presidio non è presente la riga relativa al servizio in oggetto, così come nell'equivalente tabella presente nel documento di Schema di Offerta Tecnica, mentre, nel documento “Specifiche offerta economica” si chiede la quotazione a parte del servizio PEL. Si chiede di specificare se l'effort (FTE) di tale servizio deve essere considerato come una parte percentuale dell'effort degli altri servizi di gestione.

Domanda 14.

In relazione al punto 6.5 del Capitolato Tecnico “Servizi di Gestione della Posta Elettronica (PEL)”, si evidenzia che nella tabella del personale di presidio non è presente la riga relativa al servizio in oggetto, così come nell'equivalente tabella presente nel documento di Schema di Offerta Tecnica, mentre, nel documento “Specifiche offerta economica” si chiede la quotazione a parte del servizio PEL. Si chiede di specificare se l'effort (FTE) di tale servizio deve essere considerato come una parte percentuale dell'effort degli altri servizi di gestione.

Risposta ASI

La tabella “Consistenza minima del personale di presidio” del §4.2.1 del “Capitolato tecnico “ e la corrispondente “Personale del team di presidio” del §4.2 delle “Specifiche dell'offerta tecnica” sono organizzate per ruoli/competenze.

Nella tabella “Servizio di gestione Posta Elettronica” del §4.7 delle “Specifiche dell'offerta tecnica” si chiede di valorizzare il servizio PEL in base alla sua grandezza tipica che è la mailbox. Gli effort dei ruoli/competenze necessari per gestire la PEL costituiscono parte del costo della mailbox.

Domanda 23

Relativamente agli attuali Contratti di Manutenzione dei componenti che ASI ha in carico e che il Fornitore dovrà gestire come attivatore delle richieste d'intervento, si chiede di indicare se gli SLA

collegati a tali contratti siano aderenti ai livelli di servizio richiesti nel capitolato (Tempi d'intervento, Tempi di Ripristino) e nel documento "Livelli di servizio e penali".

Domanda 16.

Relativamente agli attuali Contratti di Manutenzione dei componenti che ASI ha in carico e che il Fornitore dovrà gestire come attivatore delle richieste d'intervento, si chiede di indicare se gli SLA collegati a tali contratti siano aderenti ai livelli di servizio richiesti nel capitolato (Tempi d'intervento, Tempi di Ripristino) e nel documento "Livelli di servizio e penali".

1

Service Desk

Al punto 8.2 del documento "Stato di consistenza delle infrastrutture ICT" si fa riferimento a chiamate messe in sospenso, non meglio specificate all'interno del Capitolato. Si chiede di chiarire cosa intende l'ASI per chiamate in sospenso.

Risposta ASI

Gli SLA del fornitore saranno calcolati al netto degli interventi di terze parti quando questi interventi dovessero essere ricompresi in contratti stipulati direttamente da ASI.

Il caso tipico sono i contratti di manutenzione in essere, i cui tempi di risoluzione, a valle delle richieste di intervento attivate dal fornitore, non saranno conteggiati per la determinazione degli SLA con il fornitore.

Per il Service Desk la chiamata risulta pertanto in stato di sospenso (con timer degli SLA fermo) a causa dell'intervento di terzi.

3	Si richiede di conoscere quali ambienti, oltre a quello destinato a CED, sono da attrezzare con pavimento flottante, controsoffitto, ecc.
---	---

Riferimento: Capitolo 5.3 Site Preparation della nuova sede di Tor Vergata – Capitolato Tecnico

1. Sono disponibili le certificazioni di conformità e di progettazioni eseguite sulle zone esistenti?
2. E' disponibile per la zona dove si eseguirà la progettazione del CED la progettazione

strutturale e dei cavedi esistenti?

3. Esiste un CPI valido per la zona di intervento?
4. Il piano oggetto degli interventi è quello a quota 67,15 del Documento DC-LSI-2009-577. Si chiede, inoltre, di confermare che tale piano è il secondo dell'edificio la cui vista è riportata al paragrafo 2.
5. Si chiede di confermare se la zona di intervento è quella rappresentata dalla planimetria a pagina 14 del Documento DC-LSI-2009-579? In caso affermativo, si chiede:
 - a. Se l'indicazione della destinazione d'uso dei locali è già un'ipotesi di progetto oppure se è lo stato di fatto ?
 - b. L'indicazione relativa al condizionamento autonomo dei locali 12-13-14 è un'ipotesi di progetto oppure è lo stato di fatto ? Si pone la stessa domanda per l'impianto a saturazione e per i locali presidiati con controllo accessi.
 - c. Si richiede di indicare l'ubicazione dei locali tecnici (ad es. centrale termica; l'unità o le unità di trattamento dell'aria, la centrale elettrica, i luoghi di adduzione e consegna del gas oppure dell'acqua, impianti elevatori).

- 3) **Capitolato Tecnico 5.1 (Cap. Par.).** Si chiede di precisare se il progetto di Site Preparation sia relativo alla sola area dei sistemi informativi situata alla quota 67,15 o all'intero edificio per infrastrutture quali ad esempio: Predisposizione Cablaggio Rete e Telefonia Postazioni di Lavoro, Lan di palazzo, etc.

Risposta ASI

Il progetto di Site Preparation riguarda tutte le infrastrutture tecnologiche (cablaggi, condizionamento, antincendio, controllo accessi, ecc. elencati indicativamente al §5.1 del "Capitolato tecnico") a supporto delle attrezzature di calcolo e di comunicazioni (voce/dati) e con perimetro l'intero plesso di Tor Vergata, costituito da più corpi di fabbrica.

Il plesso di Tor Vergata è tutt'ora in fase di costruzione pertanto le indicazioni fornite negli "Elementi del progetto esecutivo del plesso di Tor Vergata" sono ipotesi di progetto da ritenere indicative, non vincolanti e con possibilità di ampliamento o riduzione in fase di stesura del progetto di "Site Preparation".

In tale contesto il dettaglio di quota 67,15 è relativo all'area destinata al CED, ma a titolo di esempio, rientrano nel perimetro del progetto anche gli ambienti come:

- i vani che ospiteranno gli apparati di distribuzione verticale ed orizzontale (indicativamente ve ne potrebbero essere almeno 2 per ogni piano del corpo centrale ed almeno 1 per i restanti corpi di fabbrica);
- le sale riunioni e/o aule informatizzate (tipo la 1 e la 19 che sono al servizio del CED) (indicativamente ve ne potrebbero essere almeno 2 coppie (o 2 più grandi) per ogni piano del corpo centrale, alle due estremità dell'arco di cerchio, ed almeno 1 per i restanti corpi di fabbrica che ospitano uffici).

Le ubicazioni e le destinazioni d'uso effettive di tutti gli ambienti del plesso in costruzione saranno note al momento di stesura del progetto di "Site Preparation".

Le certificazioni di conformità di quanto realizzato dal costruttore saranno disponibili dopo la consegna del plesso ad ASI.

4	Si richiede di conoscere quali ambienti, oltre a quello destinato a CED, devono essere alimentati in continuità elettrica e condizionati a parte.
5	Con riferimento al documento "Elementi del progetto tecnico del nuovo plesso di Tor Vergata", si richiede di precisare se il gruppo elettrogeno da utilizzare sarà quello generale asservito all'edificio.

- 4) Capitolato Tecnico S.1 (Cap. Par.). Si chiede di precisare, per l'impianto gruppo elettrogeno, se dovrà essere previsto come fornitura ad uso esclusivo del CED all'interno del progetto richiesto, oppure se il gruppo elettrogeno da utilizzare sarà quello generale asservito all'edificio.

Risposta ASI

Valutazioni in merito al fatto di far dotare l'ASI di un gruppo elettrogeno specifico per il CED sono a carico del fornitore attraverso una fase di analisi di dettaglio delle esigenze svolta nell'ambito del Piano di Progetto relativo alla "Site preparation della nuova sede di Tor Vergata": al §5 del "Capitolato tecnico" la lista delle attività da condurre per i progetti è infatti minimale e non può prescindere da un'analisi sulle esigenze di sicurezza dei servizi erogati e dei dati gestiti, intesa come disponibilità ed integrità degli stessi.

La copertura della continuità elettrica, in una prima ipotesi non vincolante e con possibilità di ampliamento o riduzione in fase di stesura del progetto, potrebbe comprendere, oltre a tutti gli ambienti del CED, anche tutti i vani che ospiteranno gli apparati di distribuzione verticale ed orizzontale e gli access point al fine di poter implementare un sistema di comunicazione interno VoIP su infrastruttura wireless.

Di vani tecnici ve ne potrebbero essere almeno 2 per ogni piano del corpo centrale ed almeno 1 per i restanti corpi di fabbrica.

La definizione puntuale dell'ambito avverrà comunque in fase di stesura del Piano di Progetto.

14	Con riferimento alla Tabella al Par. 4.13 del documento "Specifiche dell'offerta Economica", si richiede conferma sulla possibilità di utilizzare le informazioni della Tabella a Par. 8.7.1 del "Capitolato tecnico" per il suo completamento in termini di "Famiglia", "Licenza Software" e "Totale Bimestri di Noleggio"
----	---

Risposta ASI

Si conferma

DOMANDA 1

(Pag 9 della lettera d'invito)

Resta inteso che, fermo restando il massimale previsto per 4 anni e pari ad € 12.610.000,00 (IVA ESCLUSA), il prezzo PRi offerto, valido ai soli fini dell'aggiudicazione della gara, non potrà in nessun caso, pena l'esclusione dalla gara, superare il PRbase determinato dall'ASI.

Cosa si intende per PRbase?

Il PRi offerto deve comunque essere inferiore o € 12.610.000,00 (IVA ESCLUSA), pena esclusione?

Risposta ASI

Si conferma quanto già scritto nella Lettera di invito, ovvero che il prezzo offerto dal fornitore *i*-esimo (denominato PRi) non può superare il prezzo base determinato da ASI in € 12.610.000,00 (IVA esclusa) (denominato PRbase)

DOMANDA 2

(Pag 4 delle Specifiche dell'offerta economica)

Il fornitore nell'apposita sezione dell'offerta economica dovrà indicare le seguenti voci distinte espresse attraverso la compilazione della tabella sotto riportata

L'offerta economica deve prevedere solo ed esclusivamente la progettazione?

DOMANDA 8 (Pag 4 Par. 4.2 del "Specifiche dell'offerta economica")

E' possibile specificare per ogni singolo progetto se il costo di massima di ciascuno concorre al TOV? Nel costo del progetto è da indicare solo il costo di stesura del progetto e realizzazione della documentazione o anche il costo di realizzazione? Es. per il progetto del capitolo 5.2 del capitolato la stesura del progetto di dettaglio ha un costo ipotetico di 5€, la realizzazione del progetto ha un costo indicativo di 200€; nella tabella indicata va riportato il valore 5 o 205?

10) Specifiche dell'Offerta Economica 4.2 (Cap. Par.). Si richiede di confermare che la voce "Importo Offerto" relativamente ad ogni singolo progetto NON deve comprendere il valore dei componenti hardware e software, ma solamente il valore degli effort necessari per la progettazione e realizzazione della soluzione proposta.

Risposta ASI

Il contenuto delle attività previste da ciascun progetto è descritto puntualmente nel "Capitolato tecnico" al §5 e, a seconda del progetto, queste non sono limitate "solo ed esclusivamente alla progettazione".

Quando anche la realizzazione del progetto, in tutto o in parte, è ricompresa fra le attività previste dal progetto (come ad esempio il progetto di "Migrazione CED e utenza presso la nuova sede di Tor Vergata"), il costo complessivo del progetto, indicato nella tabella 4.2 delle "Specifiche dell'offerta economica", deve esserne comprensivo.

DOMANDA 22 (Pag 99 e seg. Par.10 del "Capitolato Tecnico" Fornitura materiali consumabili)

E' possibile avere il dettaglio di come sono composti gli importi consip indicati in tabella a pag 100?

Es. quanti CD indicativamente? Quanti DVD? Es. Quanti datacartridge?

Etc.

DOMANDA 4 Par 4.15 delle Specifiche dell'offerta economica)

Si può avere il dettaglio dei materiali consumabili al fine di effettuare una valorizzazione puntuale?

Risposta ASI

Non è possibile dettagliare i materiali consumabili data la varietà di tipologie e di qualità, grandezze comunque destinate a modificarsi in base alle attività future dell'Agenzia, al crescente numero degli utenti ed a quanto sarà fornito attraverso il Noleggio Operativo.

DOMANDA 5 (Pag 97 Par 8.7.1 del capitolato Tecnico)

Al fine di determinare l'esatto numero di licenze da noleggiare durante il periodo contrattuale è necessario avere l'esatta numerosità delle licenze da attivare per ogni anno di contratto.

8	Si prega di esplicitare il numero di "Licenze Software" richiesto per ogni riga dalla tabella "Noleggio Operativo software" considerando che, per alcune righe, la divisione del "Totale Bimestri di Noleggio" per il numero di bimestri previsti contrattualmente non fornisce un numero intero.	Specifica Offerta Economica	4.13	11	
---	---	-----------------------------	------	----	--

Risposta ASI

L'approccio del contratto è fornire ad ASI, in fase di gara, la massima parametricità valutata in termini di bimestri. Quando questi bimestri saranno "noleggiati" non è predeterminabile con assoluta certezza ma si può desumere da quanto già riportato nello "stato di consistenza delle infrastrutture" (che comprende anche le licenze software oggi impiegate) e dalle stime di aumento del fabbisogno riportate nel "Capitolato tecnico".

DOMANDA 7 (Pag 14 e 15 Par. 7.1 del "Stato di consistenza delle infrastrutture")

E' possibile avere l'elenco aggiornato con il produttore del software, le funzionalità svolte, il numero di installazioni presenti (per i database indicare il numero di istanze)?

Risposta ASI

I dati disponibili sono quelli già pubblicati.

DOMANDA 10 (Pag 33 Par.5.2 del "Capitolato Tecnico")

Paragrafo. Definizione dei requisiti di aggiornamento e razionalizzazione del parco sistemi in funzione dei carichi previsti (circa 250 nuove postazioni di lavoro)

Domanda: cosa si intende per sistemi? Solo i componenti CED (server, FW, Switch, etc) oppure anche le PdL?

Risposta ASI

Si intendono in modo estensivo anche le PdL

DOMANDA 11 (Pag 33 Par.5.2 del "Capitolato Tecnico")

Paragrafo: Progettazione delle soluzioni da adottare nelle sale riunioni e sale convegni per le problematiche informatiche e di telecomunicazioni (comprese audio e video per teleconferenze):

Domanda: sono i locali interessati solo il 1 e il 19^o (figura del documento "Elementi del progetto del nuovo plesso di Torvergata" cap 6 pag 14)

Risposta ASI

Sale riunioni e/o aule informatizzate da progettare (la distinzione è poco significativa dato che tutte debbono disporre dei medesimi servizi ICT) ve ne potrebbero essere almeno 2 coppie (o 2 più grandi) per ogni piano del corpo centrale, alle due estremità dell'arco di cerchio, ed almeno 1 per i restanti corpi di fabbrica che ospitano uffici.

DOMANDA 12 (Pag 33 Par.5.2 del "Capitolato Tecnico")

Paragrafo: Eventuale fornitura dei sistemi e componenti architetture e di facility (Centro stella, LAN della Sala Macchine, armadi rack, Sottosistema dischi, sistema di archiviazione e Back-Up):

Domanda: Deve tale eventuale fornitura concorrere nella definizione del costo di massima del progetto o tale costo è da ritenersi compreso nei volumi relativi al NOI (pag 95)?

Risposta ASI

Il costo delle forniture è da ritenersi compreso nei volumi relativi al Noleggio Operativo (tabella del § 8.5.1)

DOMANDA 13 (Pag 33 Par.5.2 del "Capitolato Tecnico")

Paragrafo: Switch degli utenti e dei Servizi esterni (e.g. servizi Internet) sulla nuova architettura;

Domanda: cosa si intende per switch degli utenti? Switch logico sui sistemi? Movimentazione fisica delle PdL come descritto nel paragrafo 6.2.3?

Risposta ASI

Si tratta sia di effettuare la movimentazione dei Posti di Lavoro (§6.2.3 del "Capitolato tecnico") sia di garantire che i servizi siano predisposti in modo tale che all'utente sia assicurata la continuità

operativa non appena la PdL sarà fisicamente installata nella nuova sede, indipendentemente dal fatto che in quel momento il CED in esercizio sia quello di Roma VG o Roma Tor Vergata.

DOMANDA 14 (Pag 45 Par.6.2.3 del "Capitolato Tecnico" Movimentazioni posti di lavoro)

E' da ritenersi inclusa la attività di spostamento degli utenti nella nuova sede di Torvergata?

Risposta ASI

Si, è incluso lo spostamento delle PdL (unità centrale, monitor, stampante, fax, ecc.).

DOMANDA 15 (Pag 58 Par.6.4.7 del "Capitolato Tecnico" GSI)

Quale prodotto e di che versione è utilizzato per la gestione fax?

Risposta ASI

Oggi non c'è un fax server: sarà introdotto con il nuovo fornitore.

DOMANDA 16 (Pag 61 Par.6.4.13 del "Capitolato Tecnico" Backup centralizzato)

Com'è composto il sistema di backup centralizzato attualmente in uso ad Asi e da prendere in carico? E' possibile averne dettagli HW (. dettagli software (licensing e versioni) e di configurazione (es. quali componenti son in ha)?

A quanto ammonta in TB l'attuale backup Full?

Com'è composta la nastroteca?

Risposta ASI

Attraverso un sistema di Storage HP Data Protector attualmente sono soggetti a backup circa 10 Tbyte di memoria.

La composizione qualitativa e quantitativa in termini di backup incrementali e full dipende dalle applicazioni presenti e dalle norme vigenti nella finestra temporale di riferimento, pertanto non è significativa per il futuro.

DOMANDA 17 (Par.3.2.4 Del "Livelli di Servizio e Penali")

Quali sono i sistemi definiti critici? E' possibile avere un elenco di tali servizi e i dettagli HW e Software di ciascuno?

Risposta ASI

Come riportato al §3.2.4 del documento "Livelli di servizio e penali" sono il "Domain Name System esterno, Active Directory, File Transfer Protocol, Dynamic Host Configuration Protocol, il sistema di identity and access management," ma potrebbe ricomprendere anche print server, fax server, server dedicati alla telefonia, firewall, antispam, ecc. ovvero tutti quei servizi di informatica di base la cui inefficienza si ripercuoterebbe bloccando tutti gli utenti del servizio stesso.

L'elenco puntuale sarà definito in fase di avvio del contratto.

DOMANDA 18 (Pag 69 Par.6.4.17 del "Capitolato Tecnico" GSI- PIANO DEI FABBISOGNI)

*I nodi server riportati nella base-line sono quelli in esercizio o quelli da sottoporre a backup?
Il quantitativo di TB si riferisce ai TB in uso ai server, o ai TB da sottoporre a backup?*

Risposta ASI

I nodi server si riferiscono a quelli in esercizio.

I Tbyte si riferiscono a quelli in uso ai server o su Storage Area Network e comunque da sottoporre a backup.

- 1) **Capitolato Tecnico 4.4.1 (Cap. Par. Pag.). Si richiede la possibilità di utilizzare la piattaforma di IT Management del fornitore uscente nel periodo di pre esercizio.**

Risposta ASI

L'attuale licenza della piattaforma di IT Management non è di proprietà dell'ASI ma del fornitore uscente.

- 3) **Capitolato Tecnico 8.7 (Cap. Par.). Si richiede di confermare che il numero di dipendenti FTE da prendere in considerazione per il programma Microsoft Campus Agreement Subscription e precisamente conferma per il 1° anno 480 ; per il 2° anno 550 per il terzo anno 730.**
- 11) **Specifiche dell'Offerta Economica 4.13 (Cap. Par.). Applicando la formula indicata in relazione al numero di bimestri contrattuali, non si riesce a desumere il quantitativo di licenze necessarie per definire gli importi dell'offerta economica in quanto i risultati sono sempre numeri non interi. Si chiede di precisare il quantitativo di licenze e il numero di bimestri oggetto del servizio.**

15	Con riferimento alla Tabella al Par. 4.13 del documento "Specifiche dell'offerta Economica", si richiede conferma sull'impiego del termine di 18 bimestri, come da esempio, per il calcolo del numero totale di bimestri di noleggio.
----	---

Quesito Engineering

Inoltre, si chiede di indicare le modalità con cui sono state calcolati i bimestri di noleggio del software.
--

Riferimento

Capitolato Tecnico
Paragrafo 8.7 - "Servizio di noleggio operativo componenti software"

Domanda

Nella tabella "Noleggio Operativo Software" (Pag. 97 del Capitolato Tecnico) è riportata la colonna "Totale bimestri di noleggio".

I numeri riportati (11400, 11800 204), la divisione per 18 oppure 24 bimestri non porta a cifre intere.

Si chiede di precisare cosa rappresentano i numeri indicati in questa riga.

Si chiede anche di confermare che il contratto di riferimento debba essere il Microsoft CAMPUS.

Risposta ASI

Si confermano le quantità indicative riportate nel "Capitolato tecnico", calcolate in base a proiezioni del fabbisogno di ASI per i prossimi anni.

Si conferma che il contratto attualmente di ASI è Microsoft Campus.

Il noleggio in ogni caso verrà effettuato in termini di "bimestri di noleggio" in base al "Piano indicativo dei fabbisogni del Noleggio operativo di software" di §8.7.1 del "Capitolato tecnico", secondo un conteggio che, nel caso ad esempio del software Microsoft Desktop Campus per massimo 11800 bimestri, è compreso tra le seguenti situazioni (incluse tutte le combinazioni intermedie):

- 1 licenza software da noleggiare per 11800 bimestri
- 2 licenze software da noleggiare per 5900 bimestri
- 3 licenze software da noleggiare per 3933 bimestri
-
- 11800 licenze software da noleggiare per 1 bimestre

4) Capitolato Tecnico 8.7 (Cap. Par.). Si richiede di confermare che le licenze che verranno quotate per il numero indicato di FTE sono le seguenti:

Microsoft Desktop Campus All

Microsoft Exchange Server Enterprise

Microsoft MapPoint®

Microsoft Office Project Professional

Microsoft Office Visio® Professional

Microsoft Publisher

Microsoft SQL Licenza CAL

- 5) Capitolato Tecnico 8.7 (Cap. Par.). Si richiede di confermare che le licenze sotto indicate devono essere valutate ai fini dell'offerta economica nelle quantità al momento in uso così come indicato nel par 8.7 del capitolato. In caso contrario si richiede il numero delle licenze che devono essere valutate ai fini dell'offerta economica:

Microsoft Exchange Server Enterprise

Microsoft SQL Server™ - Enterprise Edition

Microsoft SQL Server™ - Standard Edition

Microsoft Sys Ctr Config Mgr Svr WSQL

Microsoft Windows Server Enterprise

T

Risposta ASI

Tutte le licenze devono essere quotate in termini di "importo bimestrale offerto" per il noleggio attraverso la tabella del § 4.13 delle "Specifiche dell'offerta economica".

Alla scadenza della convenzione in corso stipulata da ASI, saranno attivate tutte quelle in uso (quantità indicative al § 8.7 del "Capitolato tecnico") conteggiandole in termini del relativo "importo bimestrale offerto".

-
- 6) Capitolato Tecnico 8.7 (Cap. Par.). Si richiede di precisare se il Cliente intende noleggiare licenze nell'ambito del "Servizio di Noleggio Operativo componenti Software" per periodi diversi da annualità.

Noleggio operativo software

Nella richiesta di quotazione del noleggio operativo software non è presente la componente di riscatto, così come previsto nel hardware. Giacchè i contratti di noleggio stipulati dai produttori coinvolti hanno cadenza annuale, si chiede all'Agenzia di chiarire come intende procedere in caso di prematura cessazione del noleggio, o se il Fornitore deve assumersene il rischio.

Risposta ASI

Si ritiene compatibile con le esigenze dell'ASI che il noleggio delle licenze software possa essere effettuato per periodi non inferiori alla annualità ma non necessariamente per suoi multipli.

-
- 7) Capitolato Tecnico 8.7 (Cap. Par.). Relativamente, alle licenze antivirus per le postazioni di lavoro e dei server, si richiede la conferma sul numero di licenze in base al quale elaborare l'offerta economica (730).

Risposta ASI

Nel "Capitolato tecnico" vi è un refuso tipografico all'ultima riga di pag 96 anzichè:

"Il massimale dei volumi stimati per le esigenze di ASI, consistono in 730 Licenze da Dicembre 2010 fino alla scadenza del contratto."

deve leggersi correttamente :

“Il massimale dei volumi stimati per le esigenze di ASI, consistono in 730 Licenze fino alla scadenza del contratto.”

L'offerta economica deve in ogni caso essere quotata in termini di “importo bimestrale offerto” per il noleggio attraverso la tabella del § 4.13 delle “Specifiche dell'offerta economica”.

- 8) **Capitolato Tecnico 4.3.1 (Cap. Par. Pag. 18). Relativamente al servizio di Gestione Remota PDL, si chiede di indicare puntualmente le informazioni relative alle sessioni che debbano essere tracciate e storicizzate.**

Risposta ASI

La capacità minore o maggiore di tracciamento e storicizzazione delle sessioni è una delle caratteristiche e funzionalità degli strumenti per l'erogazione dei servizi (§ 4.3.1) oggetto di valutazione nell'ambito del criterio di “Qualità dei sistemi di gestione offerti”, come risulta dalla tabella di pagina 8 delle “Specifiche dell'offerta tecnica”.

DOMANDA 1

Per configurare al meglio lo strumento di monitoraggio, servirebbe le seguenti informazioni relativamente ad ogni server previsto:

- _ numero CPU
- _ numero core per CPU
- _ Sistema Operativo

T

Risposta ASI

Le caratteristiche dei server (numero CPU, numero di core per CPU, ecc.) sono ricavabili dai datasheet pubblicati da ciascun produttore relativamente ai modelli indicati sullo “Stato di consistenza delle infrastrutture”.

Anche i sistemi operativi (Windows server 2000, 2003 e 2008, RedHat 5.x, ecc.) sono presenti nel medesimo documento al §7.1.

DOMANDA 2

In relazione alla gestione degli apparati di rete, servirebbe conoscere il numero di apparati di rete finali previsti

T

Risposta ASI

I dispositivi di rete debbono essere quotati in termini di punti rete/fonia serviti e non in termini di numero di apparati dato che quest'ultimo è dipendente dalle capacità degli apparati stessi.

La base line prevista per i punti/rete fonia e le possibilità di incremento delle esigenze sono quelle indicate nel “Piano dei fabbisogni” del “Capitolato tecnico” al § 6.3.5.

DOMANDA 3

In relazione alla parte di Change and Configuration management, si chiede se bisogna inventariare a scopo di change management anche le PDL

Risposta ASI

Si conferma.

Domanda 1.

Al punto 11 del Capitolato Tecnico "Assicurazione di qualità" si indica che il fornitore "*Fornisca lo strumento per collegare i requisiti specifici dei servizi contrattualmente richiesti con le procedure generali del Sistema Qualità già esistenti*"

Si chiede di chiarire se "*già esistenti*" implica l'integrazione nel corso dello svolgimento del servizio, del piano di qualità fornito con quello già esistente presso ASI.

Risposta ASI

Si conferma

Domanda 15.

Relativamente alla Logistica, si chiede di confermare che la predisposizione dei locali, gli arredi, le attività di predisposizione impiantistica (elettrico, condizionamento, sicurezza, rete...), eventuali opere edili ed i relativi materiali presso i locali dell'ASI per il personale del Fornitore in presidio, sono a carico di ASI.

Risposta ASI

Nell'ambito del contratto il fornitore deve definire le specifiche ed effettuare la progettazione per una serie di infrastrutture a supporto dei sistemi informativi (gruppo di continuità, gruppo elettrogeno, sistema di condizionamento autonomo, rete LAN, rete WLAN, ecc.) così come deve effettuare la fornitura, la movimentazione e l'installazione delle componenti informatiche.

Si conferma che non sono a carico del Fornitore la predisposizione dei locali, la fornitura di arredi, l'effettuazione dei lavori di impiantistica, opere edili ed i relativi materiali.

Domanda 17.

Relativamente al progetto di migrazione CED, si indica all'interno del capitolato tecnico pag. 33, di fornire "*la stima del valore dei componenti che saranno acquisiti all'interno del Noleggio Operativo*".

Si chiede di confermare l'interpretazione in base alla quale in offerta tecnica si deve specificare, a riguardo del progetto di migrazione CED, il solo costo MEF-CONSIP delle componenti ipotizzate nel progetto.

Si conferma

Domanda 34.

All'art. 8 "Noleggio operativo componenti informatici" del Capitolato tecnico, si legge: "Il Fornitore realizzerà l'intero processo di approvvigionamento che avrà inizio con l'acquisizione presso i magazzini del produttore/venditore delle apparecchiature ordinate e termina con il test di accettazione da parte di ASI."

Si chiede conferma che il periodo di noleggio operativo pari a 36 mesi sia da intendersi con decorrenza dal mese successivo alla sottoscrizione del test di accettazione da parte di ASI.

Risposta ASI

Si conferma

- 5) Elementi del Progetto Esecutivo del plesso di Tor Vergata 6 (Cap. Par.). Nel lay out di dettaglio i locali CED sono posizionati nell'edificio, a quota 67,15 in aree non corrispondenti a quelle indicate nella pianta generale del medesimo piano (cap. 4.3). Si chiede di precisare se il layout di dettaglio al cap. 6 sia da considerarsi corretto e di riferimento.

Risposta ASI

Il Layout di dettaglio presentato al §6 degli "Elementi del progetto esecutivo" sono da considerarsi più aggiornati rispetto a quanto riportato nei §4 e §5.

Quanto rappresentato è comunque una situazione in via di consolidamento dato che il plesso non è ancora stato terminato e quindi ASI non ne ha la disponibilità.

La situazione da considerare effettivamente sarà rilevata al momento della predisposizione del Piano di Progetto.

- 6) Elementi del Progetto Esecutivo del plesso di Tor Vergata 6 (Cap. Par.). Si chiede di precisare la superficie in mq. delle sale interessate alla realizzazione di impianti dedicati per condizionamento e antincendio (Locali 2, 12, 13, 14, 15).

Risposta ASI

Quanto rappresentato è una situazione in via di consolidamento dato che il plesso non è ancora stato terminato e quindi ASI non ne ha la disponibilità per effettuare misure di dettaglio.

La situazione da considerare effettivamente sarà rilevata al momento della predisposizione del Piano di Progetto e comunque in fase di presentazione dell'offerta non è richiesta l'esecuzione di computi metrici accurati (vedasi §4.4 dell'Offerta tecnica).

Le sale comunque interessate da impianti antincendio e condizionamento dedicati alle componenti hardware del sistema informativo sono molteplici e non si limitano solo a quelle del piano rappresentato al §6 degli "Elementi del progetto esecutivo"

Quesito Telecom Italia

- 8) Capitolato Tecnico 10.3 (Cap. Par.). In merito al fabbisogno dei materiali consumabili di 600.000,00 €, si chiede di confermare che le eventuali eccedenze di materiali consumabili a tale importo saranno a carico di ASI e quindi non dovranno essere imputabili all'Aggiudicatario della Gara.

10	Capitolato Tecnico	Pag.91 - Cap.8	Al 3° capoverso è scritto che "Dal canone di noleggio operativo sono esclusi solo i materiali di consumo informatici", mentre a pag 99 - Cap.(10) c'è scritto che "Ad esclusione dei materiali di consumo delle apparecchiature acquisite attraverso il noleggio operativo, in quanto tali costi sono compresi nei canoni di noleggio operativo, ...", si chiede di esplicitare se i canoni di noleggio operativo degli apparati offerti dal Fornitore debbano contenere anche i materiali di consumo oppure no
----	--------------------	----------------	---

Domanda 3

Riferimento: Capitolo 8 – Noleggio operativo componenti informatici (NOI) e Capitolo 10 Fornitura Materiali Consumabili (FMC)– Capitolato tecnico.

Poiché il Capitolo 8 (3° capoverso) esclude la fornitura di materiale di consumo all'interno del servizio di noleggio operativo mentre il capitolo 10 riporta: "Ad esclusione dei materiali di consumo delle apparecchiature acquisite attraverso il noleggio operativo, in quanto tali costi sono compresi nei canoni di noleggio operativo, etc.", si chiede di confermare che la fornitura di materiali consumabili è oggetto del solo servizio FMC.

Servizio di noleggio operativo componenti informatici

A pagina 91 del capitolato si afferma che *dal canone di noleggio operativo sono esclusi solo i materiali di consumo informatici*. A pag. 99, invece, si afferma che *ad esclusione dei materiali di consumo delle apparecchiature acquisite attraverso il noleggio operativo, in quanto tali costi sono compresi nei canoni di noleggio operativo*. Si chiede di confermare che è corretta la frase di pag. 91, in quanto è impossibile determinare a priori le necessità di consumo di tali materiali.

Risposta ASI

Nel "Capitolato tecnico" le prime due righe sono un refuso pertanto a pagina 99 deve leggersi:

10. FORNITURA MATERIALI CONSUMABILI - FMC

Attraverso il presente bando di gara, ASI intende acquisire i consumabili delle apparecchiature di proprietà dell' Agenzia.

Si conferma che i costi dei consumabili per il materiale già di proprietà dell'ASI e per quello in noleggio operativo sono a carico ASI nell'ambito del servizio FMC.

Canoni di noleggio

Il coefficiente MOB comprende in parte la quota di oneri di finanziamento che hanno dinamiche indipendenti dall'andamento del mercato degli apparati. In caso di eventuali rialzi dei tassi decisi dalla Banca Centrale Europea, è possibile per il fornitore adeguare tali coefficienti per gli ulteriori ordini che verranno effettuati al terzo anno di contratto?

- 9) Si richiede di precisare se il moltiplicatore bimestrale di noleggio operativo (MOB), deve essere fisso per tutta la durata dell'accordo oppure è suscettibile di variazioni in funzione dei tassi finanziari di riferimento (es. variazione del tasso Euribor/Eurirs).

Risposta ASI

Si conferma che il moltiplicatore di noleggio operativo MOB resta fisso per tutta la durata del contratto.

A riguardo della valorizzazione del servizio di manutenzione Hardware il Capitolato Tecnico cita: 'Il massimale calcolato del servizio di manutenzione hardware, è stimato in 2 bimestri per ogni componente di proprietà di ASI '. Nelle Specifiche dell' Offerta Economica, Capitolo 4.14 'Servizio Manutenzione Hardware SMH', si indica per la valorizzazione di ciascuna delle fasi del servizio SMH una quantità di bimestri che non sembrerebbe corrispondere alle quantità di apparati indicate nel documento 'Stato di Consistenza delle Infrastrutture ICT' .

Si chiede di specificare a quanti bimestri debba riferirsi il servizio SMH e come debba essere interpretata la tabella riportata al Capitolo 4.14 delle 'Specifiche Dell'offerta Economica'.

Risposta ASI

Si confermano le quantità di bimestri riportate nella "Offerta economica", calcolate in base a proiezioni del fabbisogno di ASI per i prossimi anni tenendo conto che, al momento della presa in carico dei servizi, non occorrerà mettere in manutenzione :

- l'hardware che avrà già superato i 4 anni di vita;
- l'hardware per il quale ASI avrà già provveduto alla stipula dei contratti di assistenza.
- l'hardware per il per il quale ASI avrà già provveduto alla sostituzione/ammodernamento contestualmente ad una estensione dell'assistenza di 3 anni.

La manutenzione in ogni caso verrà effettuato in termini di "bimestri di manutenzione" in base quantitativi di §4.14 del "Offerta tecnica", secondo un conteggio che, nel caso ad esempio della

manutenzione dei PC facenti parte delle Postazioni di Lavoro per massimo 800 bimestri, è compreso tra le seguenti situazioni (incluse tutte le combinazioni intermedie):

- la manutenzione di 1 PC per 800 bimestri
- la manutenzione di 2 PC per 400 bimestri
-
- la manutenzione di 800 PC per 1 bimestre

8	Capitolato Tecnico	Pag 27 - Cap.4 4.1.3	Si prega esplicitare il significato della frase "Durante il periodo di pre esercizio il Fornitore sarà esente dalle penali per gli SLA ove non applicabili"
---	--------------------	-------------------------	---

Risposta ASI

Durante il periodo di pre esercizio si ipotizza che vi possano essere alcuni SLA il cui mancato rispetto non sia imputabile al fornitore entrante, il quale eredita un sistema che potrebbe non ritenere ottimale all'erogazione dei servizi. Pertanto nel periodo di pre esercizio il fornitore deve redigere il Piano di Progetto del servizio, del quale uno degli obiettivi è proprio l'eventuale adeguamento del sistema finalizzato al rispetto di tutti i livelli di servizio, tipico della fase di esercizio "a regime".

9	Capitolato Tecnico	Pag.28 - Cap 4 4.1.2	Si chiede di esplicitare se i canoni dei servizi ICT decorreranno dalla data di "Presa in Carico" corrispondente all'inizio di validità operativa del contratto
---	--------------------	-------------------------	---

Risposta ASI

Si conferma che dalla data di presa in carico decorreranno la durata del contratto ed i canoni relativi.

11	Capitolato Tecnico	Pag 97 Cap.8.7.1	La tabella del piano dei fabbisogni relativo al noleggio operativo software non corrisponde alla tabella da compilare in offerta economica e riportata nel documento delle specifiche dell'offerta economica. Si prega di indicare a quale tabella fare riferimento
----	--------------------	------------------	---

Servizio di noleggio operativo componenti software

Tabella Noleggio operativo software

Al para. 4.13 la tabella presente nell'allegato non risulta completa. E' possibile utilizzare in sostituzione l'analoga tabella presente nel Capitolato tecnico?

Risposta ASI

La tabella di riferimento è quella del § 4.13 delle "Specifiche dell'offerta economica".

13	Capitolato Tecnico	Cap. 6.1.8 - 6.2.8 - 6.3.4 - 6.4.16 - 6.5.6 - 6.6.10 - 7.3	Nei capitoli elencati si fa riferimento all'allegato sui Livelli di Servizio. Tale allegato non risulta presente nella documentazione di gara
----	--------------------	--	---

Risposta ASI

Tutti i livelli di servizio sono descritti nell'allegato "Livelli di servizio e penali".

Riferimento

Capitolato Tecnico
Paragrafo 6.4.12 pag. 61

Domanda

Relativamente ai server da prendere in carico, si chiede di sapere quante applicazioni siano attualmente virtualizzate.
Si richiede inoltre di sapere se tutte le rimanenti applicazioni siano virtualizzabili.

Risposta ASI

La piattaforma di virtualizzazione è una recente acquisizione di ASI ed attualmente è in corso la fase di test delle prime applicazioni per verificarne sul campo la loro compatibilità dato che alcuni produttori dei nostri software commerciali dichiarano la incompatibilità con tale tecnologia ed altri non la specificano.

Al momento della presa in carico si effettuerà un riscontro sulla situazione conseguita in termini di applicazioni già virtualizzate o tradizionali.

Strumenti per l'erogazione dei servizi

Alla pagina 16 del Capitolato Tecnico, par. 4.3.1, si recita "ASI si riserva la facoltà di acquisire la proprietà di tali strumenti, tutti o in parte, secondo quanto specificato nel contratto". Analogamente, la stessa affermazione viene fatta alla pagina 24 del Capitolato Tecnico per la BIP. Si richiede pertanto di conoscere se l'Agenzia ha intenzione di acquistare le eventuali licenze o se il Fornitore è tenuto a metterle a disposizione a titolo oneroso.

Risposta ASI

L'Agenzia si riserva la facoltà di acquisire la proprietà di tali strumenti alla fine del contratto in funzione della loro efficacia dimostrata sul campo, del loro costo e delle politiche che saranno adottate per il successivo contratto.

Servizio di gestione PDL

Conduzione operative della rete fonia – dati

In merito alla richiesta di modifiche all'impianto per necessità di ampliamenti realizzati sia con cavi in rame che in fibra ottica si richiede se tale attività sia relativa alla realizzazione di nuovi punti rete e nuove dorsali in fibra e se comprende canalizzazione e opere murarie. Al fine di poter correttamente dimensionare l'impegno, si richiede di poter conoscere il numero previsto di ampliamenti che l'Agenzia intende richiedere.

Risposta ASI

Le opere di canalizzazione e opere murarie non fanno parte della conduzione operativa. Qualora necessarie nella prima fase di vita della nuova sede di Tor Vergata queste andranno inserite nell'ambito del progetto di "Site preparation" al fine di essere messe a gara.

Il plesso di Tor Vergata è tutt'ora in fase di costruzione pertanto la definizione puntuale delle esigenze di rete dati-fonia avverrà in fase di stesura del Piano di Progetto.

Servizio di gestione PDL

Servizio di gestione posta elettronica

All'interno della gestione del servizio di posta elettronica l'Agenzia ha stabilito di far rientrare anche le componenti hardware dell'architettura. E' per caso richiesto al fornitore di farsi carico di eventuali ulteriori implementazioni di tale infrastruttura, e se del caso, in quale modo verranno acquisite le componenti?

^

Risposta ASI

Eventuali ulteriori implementazioni che comportino per l'ASI miglioramenti dei servizi possono essere certamente introdotti e, se accettate da ASI, i dispositivi necessari potranno essere approvvigionati da ASI tramite il servizio di NOI o l'acquisto sul mercato.

Servizi addizionali

Al paragrafo 7.1 del Capitolato tecnico è richiesta un'attività di progettazione che in taluni casi potrebbe particolarmente onerosa. Si richiede pertanto se tale attività è compresa all'interno del monte ore previsto, o in subordine possa essere fatturata a parte.

Risposta ASI

L'attività amministrativa di gestione dell'ordinativo deve essere ricompresa nel monte ore previsto dall'Ordinativo Preliminare e sarà riconosciuta solo se lo stesso sarà accettato da ASI attraverso un Ordinativo di Servizio.

Progetto di Migrazione

E' possibile conoscere l'attuale occupazione media dei server esistenti, e quale tipo di applicazioni l'Agenzia intende far girare sulle nuove infrastrutture?

Risposta ASI

Al momento non è possibile fornire indicazioni ulteriori in merito.

Strumenti per l'erogazione dei servizi

Alla pagina 16 del Capitolato Tecnico, par. 4.3.1, si recita "ASI si riserva la facoltà di acquisire la proprietà di tali strumenti, tutti o in parte, secondo quanto specificato nel contratto". Analogamente, la stessa affermazione viene fatta alla pagina 24 del Capitolato Tecnico per la BIP. Si richiede pertanto di conoscere se l'Agenzia ha intenzione di acquistare le eventuali licenze o se il Fornitore è tenuto a metterle a disposizione a titolo oneroso.

Risposta ASI

L'Agenzia si riserva la facoltà di acquisire la proprietà di tali strumenti alla fine del contratto in funzione della loro efficacia dimostrata sul campo, del loro costo e delle politiche che saranno adottate per il successivo contratto.